IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 68. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Domenica, 10 Marzo 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

Le dichiarazioni fatte al Reichstag dal Cancelliere dell'Impero conte de Bülow circa le relazioni della Germania coll'estero, se confermano la punto attendibilità delle voci di recessioni dell'Inghilterra alla triplice alleanza, riducendo il significato della visita dell'imperatore in Inghilterra ad un atto di carattere privato famigliare, essi la politica è rimasta estranea, sono oggetto di giuste apprezzazioni per il futuro regime commerciale della Germania con gli Stati esteri e dimostrano che le tendenze utraprotezionistiche degli agrari tedeschi persistono e si accentuano. E' vero, probabilmente, che le parole del Cancelliere furono principalmente alla Russia, ma non è men vero contuvia che il principio del *do ut des* è in posto come più chiaramente non avrebbe potuto esserlo.

Oggi come pel passato — ha soggiunto ufficialmente — la politica estera della Germania non è ispirata nè da amore nè da odio, ed è da riguardi diuastici, nè da relazioni di parentela, ma unicamente dagli interessi del nostro paese.

La notizia della *Pall Mall Gazette* che l'imperatore della Cina avesse deciso di ritornare a Pekino per la fine di marzo, è stata smentita ufficialmente. Anzi ritorna in credito la notizia di un possibile trasferimento all'interno della capitale dell'Impero.

Il proposito di una nuova spedizione delle truppe alleate nell'interno della Cina, ripetutamente affermato ed altrettante volte smentito, sembra per ora abbandonato a giudicare dalla risposta del maresciallo Waldersee alla domanda direttagli dal Ministro Ginchang. Trattante le truppe giapponesi cominciano a partire.

A Pekino tra i Ministri esteri continua lo scambio di idee circa la grossa questione delle indennità da pagare dalla Cina, senza essere ancora arrivato a risoluzioni concrete.

Anche le gelosie, provocate dal trattato russo-cinese relativo alla Mancuria, sono per il momento sopite dalla esplicita dichiarazione del Ministro dagli affari esteri russo, sig. Lamsdorff, che l'occupazione russa di quella provincia ha carattere provvisorio; ma persistono latenti ed irradicate la sospizione della Germania che perdurino le truppe della Cina, che soltanto del leale accordo delle potenze potrà essere sollecitamente raggiunta.

×

Gli ultimi telegrammi del Transvaal segnalano un altro conflitto davanti a Lichtenburg, in cui gli inglesi avrebbero riportati vittoriosi e il generale boero Celliers sarebbe stato ucciso.

Da Laurenco Marques poi si annuncia che il generale Lord Kitchener ha ceduto un ultimatum di sette giorni al generale boero Botha per permettergli di conferire cogli altri generali boeri allo scopo di esaminare la possibilità di porre un termine alle ostilità.

Intanto la ridotta della guerra ha dato occasione ad un duello oratorio alla Camera dei Lordi fra i due comandi in capo dell'esercito inglese Lord Wolseley e D'Abernon, fra Ministro della guerra e gli esteri Lord Lansdowne, riserbano dei quali tendeva a scazionarsi e ad addossare all'altro la responsabilità degli insuccessi.

Le critiche però fatte dal primo al sistema attuale, specialmente in quanto riflette la posizione del comandante in capo sembrano in gran parte giustificate e l'opinione generale che il sistema stesso debba essere modificato.

Lord Rosebery, il capo effettivo se non nominale del partito liberale nella sua qualità di membro della costituzione di una Commissione incaricata di esaminare i difetti del sistemi in vigore per l'esercito e per la marina.

×

Il primo atto di Mac Kinley, nel riassumere, per la seconda volta, la presidenza della Confederazione degli Stati-Uniti di America, è stato quello di riconfermare il precedente Gabinetto.

Nel discorso inaugurale del nuovo periodo presidenziale, Mac Kinley, toccato dagli obblighi imposti agli Stati-Uniti dalla guerra colla Spagna, ha espresso propositi liberali e pacifici sulla condotta delle relazioni estere della Repubblica, riguardo indirettamente la politica imperialista alla quale parreva diretto, dopo l'annessione delle Filippine, l'azione del governo di Washington.

×

Alla Camera austriaca sono continuati nella settimana gli scandali suscitati dai radicali tedeschi e dai radicali cechi, in mezzo ai quali il progetto della fera militare è stato rinviato ad una Commissione.

La Camera ungherese ha esaurito la discussione del bilancio e ha rinviato ad una Commissione la legge finanziaria.

Il senato francese ha respinto il progetto che stabilisce un premio di 7 franchi al quintale per il grano esportato.

Le fumate interpellazione alla Camera sugli scioperi, sulle quali l'opposizione si lusingava di rovesciare il Governo, sono state presentate finalmente ma non ne hanno fatto effetto oppure.

Dopo due discorsi del ministro del commercio Millerand e del presidente del Consiglio Waldeck-Rousseau, i quali hanno giustificate la loro condotta e reclutato vigorosamente l'accusa di fomentare gli scioperi, è stato approvato con 296 voti contro 204 un ordine del giorno che approva le dichiarazioni del Governo.

D'altra parte il Consiglio municipale di Parigi ha eletto a suo presidente al posto del nazionalista Grébauval, un altro nazionalista Dansart. Ma, come ebbe a dire Waldeck-Rousseau in un suo recente discorso, Parigi non è la Francia!

×

Dopo i tentativi infruttuosi fatti da Accarigo e da Villeverde per costituire un nuovo Gabinetto conservatore, la crisi spagnuola si è risolta colla formazione di un Gabinetto liberale, presieduto dal vecchio capo di quel partito Sagasta.

Il primo suo atto è stato quello di riconfermare i prefetti e gli alti funzionari dimissionari ed il secondo sarà quello di ristabilire le garanzie costituzionali in tutto il Regno.

Gli si attribuisce l'intenzione di cambiare tutti gli Ambasciatori, cosa del resto antidata in Spagna quando le parti succedono al potere, e di adottare una politica anticlericale.

Si annunzia pure che egli avrebbe intenzione di sciogliere le Cortes, di indire le elezioni legislative in maggio e di riunire le nuove Cortes in giugno.

×

Anche in Bulgaria la crisi ministeriale si è risoluta colla costituzione di un Gabinetto Karavelof, che ha carattere di conciliazione tra le due principali frazi ni parlamentari, Stoiow rivali.

Il principe Ferdinando, nell'inviare la Sobrania, ha dichiarato che il nuovo Gabinetto avrà il compito di partegnare il bilancio e di risvivere la crisi finanziaria. Farà inoltre tutti gli sforzi per stringere maggiormente i vincoli colla Rusia e sviluppare le relazioni cogli Stati vicini.

×

Un dispaccio da Oporto annunzia nuovi accessi della folla contro il Collegio dei Buon Pastore.

L'incidente sorto fra il Portogallo e il Brasile è stato applaudo colla nomina del Console brasiliano al Oporto, Calmon, a console generale a Trieste.

×

Sull'attentato, commesso contro l'Imperatore Guglielmo e per buona ventura fallito, permane l'incertezza se trattisi di un vero attentato politico o piuttosto dell'opera di un pazzo. Cotesta seconda ipotesi appariere verosimile per le circostanze stesse, nelle quali l'attentato si svolse. Ed è da augurarsi, per l'onore dell'umanità, che essa sia confermata dalle indagini del magistrato.

Comunque, è finalmente salvato o passo inosservato, il mondo civile si felicita coll'Imperatore e col popolo tedesco del pericolo, al quale fortunatamente è scampato.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 8. — L'esercito di Menelik, comprendente 20,000 uomini, coopererà colle truppe inglesi contro Mahmullah a Nord del paese dei Somali.

Madrid, 8. — Il generale Linares è stato nominato Capitano generale di Madrid ed il duca di Bivona Prefetto.

Il Consiglio dei Ministri ha riconfermato i Prefetti e gli alti funzionari dimissionari ed ha deciso di ristabilire le garanzie costituzionali in tutto il Regno.

(S) **Neunkirchen**, 9 — E' morto il barone Stumm-Halberg, grande industriale e deputato al Reichstag.

(S) **Berlino**, 9 — Lo stato di salute dell'Imperatore è invariato.

Stamane, non si ritenne necessario cambiare la fasciatura.

Dal Principato di Monaco

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Monaco, 3. — (*Iar. de R.*) Ieri S. A. il principe Alberto è arrivato nel Principato a bordo del suo magnifico yacht *Principessa Alice*, del quale comandava personalmente la manovra.

Un gran numero di forestieri, attendati di ogni genere, paressate ai colori monegaschi, metteva una nota pittoresca nella ridente baia di Monaco. Sui moli e lungo le rampe, una folla enorme acclamò al Principe, quando scese a terra.

Il Governatore generale ha dato il benvenuto al Principe. Erano presenti tutte le notabilità del mondo ufficiale. Il Principe si trattenne famigliarmente con tutti; poscia, fra gli applausi della folla, salì al palazzo, dove dal Corpo delle Guardie, al comando del colonnello de Chisten, gli furono resi gli onori militari.

Parlamenti Esteri

Francia.

Parigi, 8 — *Camera dei deputati* — Si discutono le interpellanze relative agli scioperi.

Drake e Beauregard vedono una correlazione fra gli scioperi e l'indirizzo attuale del ministero.

Thierry, deputato moderato di Marsiglia, dice che il commercio di Marsiglia è danneggiato dall'Italia e che il ministro Millerand è responsabile della situazione. Lo sciopero di Marsiglia fu fomentato dal sindacato internazionale dei marinai, che è diretto da uno dei forestieri francesi. (*Proteste a sinistra, applausi al centro*).

Gli operai marsigliesi ebbero torto di entrare nel sindacato internazionale dei marinai e che hanno dei forestieri ministri. Il governo non ha che nulla per impedire gli arrivi; però che sono una vera barbarie. (*Applausi al centro*).

L'oratore soggiunge che, dopo lo sciopero del settembre scorso, gli armatori furono attirati a Marsiglia da aumenti di salari. Se i padroni li chiamarono, furono colpevoli.

Thierry conclude dicendo che la maggior parte di quei 20,000 operai italiani giunti a Marsiglia erano già stati espulsi e ritornarono sotto nomi falsi. Il governo potrà verificare l'identità ed espellerli nuovamente. Il governo nulla fa fatto per proteggere il lavoro nazionale. La crisi è irrisolubile, se non si provvede a limitare l'impiego degli operai stranieri.

Il governo ha dei doveri imperiosi quando vede le derrate provenienti dall'Italia diventare perdute, la Corsica mancante di farine e le merci fossate a ritornare a Genova. Perchè il Prefetto di Marsiglia non parla più forte agli italiani? Thierry terrà la ricetta che la fiducia nel porto di Marsiglia è scossa e che la miseria ed aumenterà anche dopo finito lo sciopero. (*Vivi applausi al Centro*).

Il Ministro del Commercio Millerand espone le misure prese per assicurare i servizi postali e la libertà del lavoro. (*Esclamazioni a Destra*). Soggiunge aver ordinato che la legge sui sindacati sia rapettata. Ritiene l'impiego della truppe per sostituire gli operai, ma assicurò lo scarico delle navi portanti derrate dall'Algeria. Fece tutti gli sforzi onde ottenere una conciliazione fra padroni e operai. Constata che l'ufficio interno annulò dello sciopero delle quindi agli operai stranieri. Protesta contro il rimprovero di fomentare gli scioperi e dimostra che questi sono più numerosi in Inghilterra ed in Germania che in Francia. Soggiunge essere dovere del Governo interporsi nei conflitti come pacificatore, nè esso vi venne mai meno. (*Applause a Sinistra*).

Il presidente del Consiglio Waldeck-Rousseau espone in linea generale la condotta del governo negli scioperi; dice che disbiano agli scioperanti di Nonceux-les-Mines che egli ricevera di usare intimidazioni verso la Compagnia delle miniere e che non impone mai una soluzione ad una delle parti. Ritiene impossibile fissare il minimum dei salari, ma crede che la Camera si rivolga ad altri. La politica dei nostri successori non sarà però più repubblicana della nostra. (*Duplice salva d'applausi a sinistra*).

Dopo una replica di Ajnard viene approvato con 306 voti contro 254 un ordine del giorno che approva le dichiarazioni del governo.

×

(S) **Parigi**, 8. (*Senato*) — Si respinge il progetto il quale stabilisce un premio di 7 franchi per ogni quintale di grano esportato.

Ungheria.

(S) **Budapest**, 8. (*Camera dei Deputati*) — Si esaurisce la discussione del bilancio.

Il Ministro delle finanze presenta la legge finanziaria, che viene rinviata alla Commissione.

Gran Brettagna

(S) **Londra**, 9 — *Camera dei Comuni* — Il Ministro della guerra, Brodrick, ha presentato il bilancio della guerra ed ha svolto lungamente alcune riforme per l'esercito, le quali sono suggerite dall'esperienza della guerra nell'Africa del Sud.

Inghilterra e Transvaal.

(?) **Lourenço Marques**, 8 — Si annuncia che il generale Lord Kitchener ha accordato un armistizio di sette giorni al generale boero Botha per permettergli di conferire con gli altri generali boeri.

(S) **Craddock**, 9. — I boeri hanno occupato Maraisburg.

(S) **Londra**, 9. — I giornali hanno da Pretoria, in data di ieri: Il generale lord Kitchener ed il comandante boero, Botha, ebbero stamane una conferenza a Gunhill.

Secondo il *Daily Chronicle*, il comandante Botha e la maggior parte dei suoi ufficiali accetterebbero le condizioni degli inglesi. Invece il generale Dewet e Stalja persisterebbero in una attitudine irreconciliabile.

Marina mercantile

Se non casca qualche altro fulmine sulla torre di Montecitorio, il progetto sulla marina mercantile, dopo circa venti mesi di burrascosa navigazione, riuscirà finalmente ad entrare in porto entro la prossima settimana, dopo aver perduto la bussola e due... milioni di carico.

Sebbene si tratti della 14.ma edizione, il progetto attuale rimane informato ai criteri dell'antico, riveduto, corretto e ridotto, mediante uno spostamento di date, di due milioni dall'on. Morin, che ieri lo ha difeso con quella efficacia, che deriva dall'avere una mente serena ed organica.

Per ammettere in libera pratica i sei battelli richiesti dal cantiere di Palermo e ridurre l'onere annuale del bilancio di 2 milioni, si è dovuto restringere il tempo utile alla dichiarazioni fatte da altri armatori o costruttori nell'ultimo periodo, che precedette la presentazione del progetto attuale.

Sarà bene, sarà male, certo è che consentendo l'Opposizione nel criterio, manifestato anche prima dell'attuale ministero dall'on. Sonnino, di ridurre il concorso dello Stato da 10 ad 8 milioni, non vi era altro temperamento possibile, a meno di accontentare i cardini della legge.

Quello che premeva sovratutto di non alterare è il sistema dei premi, come si era toutato da alcuni membri dell'Accademia degl'incompetenti, i quali dopo aver fatto alla Camera chiasso in seno alla Commissione e nei corridoi della Camera, ora che sono al governo si sono persuasi che, dopo tutto, il sistema proposto dall'on. Bettolo e accolto dall'on. Morin è preferibile sotto tutti i rapporti a quello postico-liberista dell'esenzione del dazio sui materiali.

Se fosse davvero migliore il sistema della esenzione completa del dazio sui materiali, sistema che si risolve nel far lavorare gli stabilimenti siderurgici e metallurgici stranieri, lasciando sul lastrico alcune migliaia dei nostri operai, si futuri armatori non manca modo di preferire tale sistema, giacchè il progetto attuale consente agli armatori di chiedere l'esclusione del dazio sui materiali, rinunziando ai premi di costruzione e di navigazione.

Voi dite che l'esenzione del dazio è preferibile? Ebbene, pensò l'on. Morin, mettendo in pratica l'antico proverbio "da gallo lotto a marinaro „, io lascierò libertà di scelta fra i due sistemi, mentre coll'imporre uno solo, voi fate correre il rischio alle navi di vedere chiusi i suoi cantieri.

E la scelta non sarà dubbia, giacchè col sistema dell'esenzione del dazio sui materiali, a parte che sarebbe una vera eresia, data l'attuale politica commerciale di tutti gli Stati del mondo, non converrebbe più mettere in cantiere neppure una barca da pesce.

Il sistema dei premi di costruzione e di navigazione, invece, offrirà come nel progetto attuale, avrà invece il beneficio di scoraggiare anche in avvenire, in misura razionale, lo sviluppo delle industrie marittime ed affini, tanto più se i noli si manterranno ad equo livello, senza cadere nel pericolo di una pletora, che sarebbe fatale quanto l'anemia.

I Comuni e il polpettone.

Cominciamo, come era da prevedersi, lo proteste dei Comuni.

L'on. Bianchini, dep. di Treviso, ha ricevuto dal Sindaco di quella città un dispaccio, che gli manifesta l'imminente disastrosa produttà del progetto sul dazio consumo. Il sindaco afferma che il progetto farebbe perdere al bilancio del Comune 200,000 lire con pochissimo o nessun vantaggio pei contribuenti.

Figuriamoci che cosa diranno quei Comuni nei quali esistono fabbriche di paste ecc. ecc., i quali dal dazio delle farine non minimo aggravio ai contribuenti traggono più della metà delle risorse del proprio bilancio.

I giudizi dell'estero.

Il telegrafo reca alcuni giudizi dei giornali esteri sulle dichiarazioni del Governo. Li riassumiamo, perchè alcuni rassentano l'umorismo per eccessiva serietà.

Il *N. Wiener Abendblatt* opina che l'asteriti personale dell'on. Zanardelli rincarà ad assicurare una accoglienza favorevole al programma sociale. Se tale programma di riforme non fosse approvato dalla Camera, il gab. Zanardelli cadrebbe con tutti gli onori.

Sempre allegra e sovratutto autorevole la *Wiener Presse*! Il guaio è che giudicando da lontano si scambiano per grandi le piccole masse, come è nel caso. In questa Camera, ci narrano resi con tutti i riguardi dovuti alla persona).

Il *Debats* dicono che le dichiarazioni Zanardelli sono coerenti al suo carattere (ed è vero) e che la politica liberale del governo gabinetto desta alla agravio delle imposte che più pesano sulle classi popolari. (Vi tendono tutti). Conchiude che il maggior partito del ministero sia nelle sue relazioni coll'estrema.

Il *Journal* dice che il ministero Zanardelli in cerca *tradizionale* per la questione delle spese militari, che però è posta dinanzi alla Camera. (Si direbbe che il corr. na copiato un periodo di Tirati).

Il *Figaro* commenta invece le dichiarazioni di Prinetti e dice che il rinnovamento della triplice dipende dai trattati di commercio.

(Il *Figaro* può star sicuro che per quell' epoca l'on. Prinetti sarà restituito alle farmacie di Monsteterio. In quanto alle sue dichiarazioni, fra tante incertitte e sanentite, è ben difficile conoscere la verità: ma non premet).

I lettori sanno che a questi giudizi noi diamo sempre un'importanza molto relativa, per non dire addirittura... nessuna importanza; notiamo soltanto che contro il consenso i più autorevoli giornali esteri si sono finora esternati in qualunque commento, Si vede che sono più imbarazzati dai nostri giornali ufficiosi.

Marina mercantile

Gnerci dice che cerchera di correzionare fra i dissensi in vario senso finora pronunciati. Il fortunato punto unico con la dichiarazione che voleva contro la legge.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

9 marzo - Presidenza **Villa** - ore 14

Seduta stanca. Aula e tribune spopolate.

Presidente comunica che la Giunta delle elezioni ha presentate le relazioni sulle elezioni contestate di Petosa II (Leonini) e di Senes Antonio (G. B. Di Lorenzo), Saranno inscritte nell'ordine del giorno di mercate i. Comunica inoltre che gli on. Albertoni, Credaro, Gioverini ed altri hanno presentato una proposta di legge.

Interrogazioni — Il dottor Pascal

Cortese (istruzione) risponde all'on. Rissolati circa l'accusa fatta al prof. Pascal dell'Università di Pavia di avere aderito ad verbale della Facoltà di medicina e matematiche.

Dichiara che l'atto del Pascal non è dei più correttl. Il professore volle giustificare l'atto suo. Fu ordinata un'inchiesta in seguito alla quale il ministro del tempo, avendo constatata la realtà delle cose, che aveva secondo lui assunto l'aspetto di un pettegolezzo, non credette di darvi ulteriore corso.

Meteorologia.

Baccelli Alfredo (agricoltura) risponde all'on. Battelli sulla nomina del direttore dell'ufficio centrale di meteorologia, posto vacante da più di un anno.

Il Ministero è libero di seguire il sistema che crede nella nomina dei direttori; però ha preferito il sistema più corretto, cioè il concorso. (*Bene*).

Pensioni ferroviarie.

Niccolini (lavori) risponde all'on. Nofri sulla interpretazione data dalle *disposizioni modificative* agli statuti delle Casse pensioni e soccorso ferroviarie, relativamente alla liquidazione degli indennizi per infortunio in servizio e sulla mancata inscrizione da parte della Compagnie alle vecchie Casse pensioni del personale da quelle Compagnie assunte entro l'anno 1896.

Espone i precedenti della questione. Non ritiene che l'interpretazione data all'articolo della legge sia arbitraria: interpretazione che deve ormai ritenersi come cosa giudicata.

Se poi l'on. Nofri ed i suoi colleghi avessero fatti nuovi illegali, il Governo provvederebbe.

Nofri espone alcuni fatti che dimostrerebbero avere la Società interpretato arbitrariamente la legge.

Non può dichiararsi soddisfatto, e spera di studiare la questione.

Niccolini si accorderà col collega dell'agricoltura per studiare con premura.

Monete di rame.

De Nobili (tesoro) risponde all'on. Vigna sulla sovrabbondanza delle monete di rame in certe regioni e specialmente nel Piemonte.

Enumera i provvedimenti adottati per allogoviare la circolazione delle monete di rame; ma questi provvedimenti hanno immobilizzato nelle Casse dello Stato una quantità di moneta metallica. Furono prese disposizioni per ovviare agli inconvenienti, e quando sarà avvenire, il ministro del tesoro sta studiando il modo di regolare le proporzioni della monata spicciola.

Vigna, il Governo dovrebbe consentirsene la moneta di rame con sovrapprezzo, e rendere facili i piccoli scambi. Spera nei provvedimenti del governo.

Borsani si associa.

Luzzatti Luigi scrive, anche a nome di altri quarantacinque deputati, una proposta di legge diretta ad autorizzare la Cassa di risparmio del Banco di Napoli ad anticipare il quarto e dopo due anni il terzo delle sue attività a favore dei Comuni e delle Provincie del banco sede ed operino nelle Provincie napoletane e sarde.

Ora che il Banco di Napoli è perfettamente uscito dalla crisi che ha attraversato, è giusto e doveroso che, colla sua cassa di risparmio, che non impegna la emissione, spanda i suoi benefici a favore dell'agricoltura, sottoposta alle sventure dell'usura. (*Vive approvazioni*).

Picardi (agricoltura) è ben l'ato di dare il suo assenso ad una proposta che mira a sviluppare il credito agrario a Provincie che ne hanno la più stringente necessità; soltanto si riserva di esaminare quali condizioni si possano stabilire per assicurare la solvibilità e la consistenza degli istituti ai quali la Cassa di risparmio del Banco di Napoli farà anticipazioni.

Di Broglio (tesoro) pur non opponendosi alla proposta, esprime il dubbio che la Cassa di risparmio del Banco possa anticipare a lunga scadenza un quarto delle sue attività e che il Banco possa rinunziare alla mesta del conto corrente della Cassa di risparmio. Desidera inoltre che siano bene determinate le garanzie che dovranno presentare i Banchi popolari.

Luzzatti nota che il ministro dell'agricoltura ha accolto con benevola vigilanza il suo progetto, mentre il ministro del tesoro lo ha accolto con benevola differenza (*Ilarità*).

Risponde brevemente a qualche critica dell'on. Picardi, riservandosi di discutere a fondo con l'on. Di Broglio della questione, se l'on. Broglio, nella sua illimitata competenza, glielo consentirà. (*Ilarità*). Dice però all'on. Di Broglio che spera egli vorrà credere che i dubbi da lui affacciati siano stati esaminati anche dalla Commissione, la quale ha studiato questo progetto sono e ha studiato queste questioni prima dell'onorevole Broglio. (*Vica ilarità*).

Soggiunge di aver discusso questi dubbi insieme col direttore generale del Banco di Napoli, Miraglia, con cui non rimasero che alcune divergenze.

Ad ogni modo verrà il momento di discutere, per ora egli si accontenta che la Camera voti la presa in considerazione. (*Ilarità*).

Di Broglio (tesoro) risponde che l'on. Luzzatti ha quasi dubitato della sua conoscenza della questione.

Luzzatti, No! No! Non ho mai avuto permesso!

Di Broglio. Gli osserva però che anche gli ingegni modesti quando debbono trattare una questione sanno attingere le dovute informazioni e parlare così a ragion veduta.

Così, per esempio, senza ch'egli l'abbia commesso cercata, gli è pervenuta questa mattina una lettera del dir. gen. del Banco di Napoli. Miraglia, lettera che dimostra come le idee non siano in divergenza con l'on. Luzzatti. (*Movimenti*).

Infatti il Miraglia vorrebbe poter disporre di 15 milioni del fondo di riserva per le operazioni contemplate nel progetto Luzzatti (*Oh! Oh!*).

— Dunque — conclude il ministro — come vede l'on. Luzzatti, la questione è controversa a sono leggiti dubbi che la Commissione (*Ilarità generale*).

Luzzatti risponde che il punto di divergenza tra lui e il Dir. generale del Banco non è quale il Broglio abbia. Il Miraglia vorrebbe conservare tutto il conto corrente della Cassa di risparmio col Banco, più vorrebbe anche che la Cassa avesse la facoltà di fare il credito agrario nei limiti proposti dal Luzzatti; quindi il Ministro del tesoro non ha intesa l'osservazione del Miraglia.

La cosa in considerazione è accordata.

D'accordo con l'on M. Ferraris, il governo e il presidente della Camera si fissa a giovedì lo svolgimento della proposta di legge dell'on. Ferraris, analoga a quella dell'on. Luzzatti sull'organizzazione del credito agrario.

Verifica di poteri.

Si approvano le conclusioni della Giunta che sono per la convalidazione delle elezioni di Mascata (Panicenti, Gesiopalma (Marcianino), Milano II (Maino), e per il ballottaggio nel collegio di Stradella (Montemartini e Arnaboldi).

Marina mercantile.

Pellegrini fa uno dei soliti discorsi a base di bastrilate, soffoni e pasedossi, fra le risate della Camera, per concludere in modo non ben definito.

Pare che voglia si ripetano gli impegni del passato, e che perciò, *non sarà mai per votare* la legge.

Torrigiani (relatore per la minoranza della Commissione) svolge brevemente le ragioni per cui la minoranza approvera il progetto di legge.

Wollemborg (finanze) presenta un disegno di legge per i Perugia della concessione fatta ai benemeriti della patria della legge 20 luglio 1881.

Illustra poi il disegno di legge sul - Riparto all'esercizio 1903-904 della spesa di L. 1.500,000 per provvista di tabacchi. -

Morin (marina) dice che scopo del progetto è di conciliare gli interessi dell'erario con gli interessi marittimi. Fa la storia dei precedenti, e dice che se la Camera vuol modificare una legge sanzionando il decreto-legge non è il caso di parlare di violazione di diritti acquisiti; invece è equo dire che gli interessi turbati vi sono da una parte e dall'altra, ossia presso le industrie protette e presso l'erario che non credera di dovere spendere tanto. Si domanda: come mai le previsioni della legge del 1896 furono tanto sorpassate?

Ricorda che anche nei primi anni dopo la legge del 1885 le costruzioni si svilupparono di molto, e ne deduce che dopo la legge del 1896 nei primi anni si accrebbero enormemente le costruzioni perchè i costruttori temevano che la legge venisse modificata.

Protesta vivamente contro gli attacchi mossi dall'on. Pranchetti a Benedetto Brin, la cui opera fu tutta rivolta ad ammaestrare l'Italia dall'infanteria straniera. (*Benissimo*). Chiede agli oppositori del progetto se non sia una esagerazione il considerare quasi come una aventura nazionale il raggiungimento di quella prosperità della marina mercantile che appunto si mirava a realizzare.

Noga che scopo dei premi sia di correggere l'idea dei noli; questa è una induzione assurda.

Dimostra che se lo Stato non darà nulla alla nostra marina, questa sarà sempre l'ultima, giacchè la marina italiana, anche con la protezione dei premi, è in condizioni inferiori a tutte le altre marine europee, che sono protette direttamente o indirettamente.

Combatte l'asserzione che l'Italia sia in condizioni di situazione più vantaggiosa delle altre nazioni pel traffico verso l'Oriente. L'Italia è ben situata, è vero, ma ha nel Mediterraneo formidabili concorrenti. Dimostra pure infondato l'argomento che bisogna togliere le sovvenzioni alle compagnie per favorire la navigazione libera: non è vero che per il passaggio nel Nord-America la Nav. ger. prenda dei noli più alti delle altre compagnie.

Sono più alti pel viaggiatori nel vapori che hanno grande velocità e fate fisse di partenza, e per le merci di lusso. Del resto non si capirebbe come gli esportatori ne approfittino lo stesso.

L'on. Alessio farebbe bene se ci facesse vedere, almeno in fotografia, questi amici evisceral della Navig. generale (*ilarità*).

Viene alla questione se, finalo il dovere di protezione, sia meglio il sistema dei premi o quello della franchigia doganale.

Dimostra che quest'ultimo sistema non favorirebbe la costruzione navale d'una nave.

Dimostra pure non essere esatto che la nostra mano d'opera costi meno delle altre nazioni, tutt'altro! Di più c'è in danno nostro il maggior costo del combustibile dato dalla posizione geografica e dalla tasse le navi in Italia a buon buon mercato, senza protezione.

Espone gli inconvenienti della attuale gabinetto, che si riassumono nella diminuzione da 10 ad 8 milioni della stanziamento per i premi, e nella diminuzione del dal 30 novembre della divisione fra il passato e l'avvenire.

Dimostra come si debba respingere il criterio proposto dalla Commissione, di considerare il diritto al premio dalla effettiva impostazione della nave.

E questo un criterio fallace, poichè le impostazioni possono essere fittizie e anche non rispondenti alla effettiva potenzialità degli stabilimenti.

Conclude facendo voti non sono illiberi, ma possono essere, sono soltanto affrettate e ciò si capisce, date il timore d'un cambiamento di regime nella assegnazione dei premi.

Dichiara che accetta alcuni emendamenti.

Dice che il progetto rappresenta un equo temperamento per rassicurare le industrie navali e siderurgiche e non spostare l'equilibrio del bilancio.

Prega la Camera di voler deliberare il passaggio agli articoli ed esto del disegno di legge.

Conclude dicendo che è necessario aiutare la marina mercantile per la prosperità della nazione, per la sua sicurezza. (*Benissimo. Congratulazioni*).

Guiccciardini (pres. della Giunta del bilancio) prega il ministro di indicare quali emendamenti vorrà proporre, quali accettare, quali respingerà. Propone di rinviare il seguito della discussione a martedì.

Presidente propone si voti la chiusura della discussione generale.

Luzzatti L. osserva che non è opportuno chiudere la discussione, mentre il Governo ha annunziato nuove proposte.

Morin (marina) dichiara non aver annunziato di proporre emendamenti, ha dichiarato di accettare alcuni emendamenti.

Guiccciardini osserva che il Governo ha annunziato la diminuzione di 8 milioni, che naturalmente dovrà essere proposta per emendamento.

Crede quindi non si debba chiudere la discussione, perchè prima si deve pronunziare la Giunta del bilancio sulle nuove proposte.

Fortis non propone.

Wollemborg (finanze) dichiara che il Governo non ha difficoltà a proporre. Se ne rimette alla Camera, però osserva che ciò ritarderà la discussione della legge sulla marina mercantile. Crede sarebbe meglio discutere subito dopo quella legge.

Agnini accetta.

Così rimane stabilito.

Wollemborg (finanze) dice all'on. Vischi, tornato alla Camera dopo la recente disgrazia, che non sa dirgli se potrà sospendere il pagamento della fondiaria nelle Puglie.

Vischi si lamenta.

La seduta è tolta alle 18.25.

Tasse fabbricanti.

Venerdì è avvenuto un bel caso.

L'on. Maraini, presidente della Commissione che esamina il progetto per la revisione delle tasse fabbricanti, prima di riunirsi, ne riferì dal ministro del Tesoro per sapere se il Governo mantenesse o ritirasse il progetto.

Il ministro del Tesoro, onorev. Broglio, dichiarò esplicitamente che il Governo accettava, senza mutar virgola, il progetto stesso.

L'on. Maraini si ritirò e ciò visto il che la Commissione, sul, e suo cuniseo, tre dei Commissari dichiararono di aver ritenuta una lettera privata del ministro delle finanze, che li pregava a mandare in luogo le cose e di ritirare ad ogni costo la commissione del relatore.

Una vera ripetizione della famosa scena della « Statira » Partita.

Conclusione. La Commissione chiamò l'esame del progetto e scelta stanta nominò relatore l'on. Hoeglagna.

I commenti a Montecitorio sul gennaio splendido, durano ancora.

Atti del Governo

R. Esercito — Sono collocati:

a riposo, Lenti Nicola, capomusica 3ª fanteria;

in posizione ausiliaria, Cimmino cav. Clemente, Escera cav. Serafino, colonnelli di artiglieria e Mortarelli Giovanni, capitani del genio;

in aspettativa, Soldati cav. Giulio, maggiore del 4 fanteria, per sospensione dall'impiego e Villa Stefano, capitano 45 fanteria, per infermità.

— Sono dispensati dall'effettivo servizio ed inviati nel quadro di complemento, Pantegada Alessandro, Mengo Andrea, Fremondi conte Giulio e Lombardi Giuseppe, tenenti di fanteria i primi due, di cavalleria il terzo, del corpo sanitario l'ultimo.

— È nuovo dal grado e dall'impiego il capitano Odoverse Domenico della 4. brigata artiglieria da costa.

— Sono richiamati dall'aspettativa il capitano Cane Andrea al 61 fanteria, i tenenti Boretti Ludovico al 15 fanteria, Di Marciano Ernes ai cavalleggieri di Padova, Ferre Angelo al cavalleggieri di Lucca.

— È trasferito nel Corpo di Stato Maggiore il colonnello Perpera cav. Francesco del 73 fanteria.

— I capitani d'artiglieria con anzianità febbraio 1901 sono ammessi al 1° anno di servizio effettivo.

Dalle Provincie

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Milano, 8, ore 24 — Stasera si recise, gettandosi dalla finestra, Giuseppina Scarli, maritata Gonazzini, bella signora ventisettenne, figlia del proprietario dell'*Hotel Cavour*.

Lascia un marito di bambina.

Il suicidio fu determinato da un accesso di ipocondria.

Aquila, 9, ore 16 (id). — Presso gli stabilimenti che si stanno costruendo sotto le cascate di Busi Poyemi Antonio di Carlo fu ucciso da una pietra lanciata dallo scoppio di una mina e che lo aveva colpito all'inguine. Era gli vanissimo e lascia la moglie nella miseria.

Padova, 9, ore 14.10. (Ama). — Con il treno accelerato da Milano è arrivato Oreste Scifoni, l'autore del noto libro in dialetto della Buona il Italia. Aveva viaggio ammanettato; in uno scompartimento di 3. classe. Indossa abiti nuovissimi che acquistò subito dopo la fuga per rendere più difficile l'identificazione. Si mostra tranquillissimo. E' stato richiuso nelle carceri giudiziarie.

Napoli, 9, ore 18.15. — Continua lo sciopero degli operai meccanici della stabilimento De Luca. Donani si rifiutarono per ordini d'accordo se persistere e no nelle sciopero. I soli operai ferraresi sono ritornati al lavoro.

Monselice, 9, ore 16. — Nella decorsa notte ignoti ladri, mediante rottura di una inferriata, penetrarono nell'ufficio postale di Chieri, assalirono la cassaforte e rubarono circa 4000 lire in denaro e 1000 in francobolli.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 8. — Ieri furono caricati in questo porto 934 carri, di cui 429 di carbone per i privati.

Ne furono scaricati 183, dei quali 116 di merci per imbarco.

Per l'importazione del bestiame.

(S) **Torino**, 8. — La Direzione dell'esercizio delle Ferrovie del Mediterraneo comunica che, in seguito all'odierno decreto della R. Prefettura di Torino, è quale proibisce da domani l'importazione nel bestiame bovino e suino nella Valle di Aosta, tutte le stazioni di questa Rete ferroviaria e di quelle allacciantisi respingeranno, salva eccezione, le spedizioni di bestiame di tali categorie dirette alle stazioni da Montalto D ra ad Aosta inclusive.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 9 Marzo 1901.

	1898	1899	1900	1901
	1° 15	25	27	26
Parigi	21,62	19,62	18,87	19,90
Berlino	—	—	—	—
Vienna	21,23	18,70	—	17,42
Budapest	21,38	18,18	17,42	17,11
Londra	26,17	24,86	24,15	24,06
New-York	24,84	24,87	24,10	24,37
Chicago	19,67	18,03	18,52	20,02
Odessa	16,15	16,01	15,80	—
Galatz	—	15,25	15,50	—

Nella passata settimana si verificarono variazioni poco notevoli nei prezzi del grano sui principali mercati del mondo. Solo da Parigi è segnalato un rialzare piuttosto forte di circa 75 centesimi per quintale.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa sa-ebbero ad ettolitri 13.750,000 circa, mentre l'anno scorso a questo tempo superavano di poco 11,500,000. Anche dai porti italiani, specialmente del mezzogiorno, si annunzia l'arrivo di notevoli quantità di frumento tenero provenienti dall'America.

Sui mercati italiani si sostennero i prezzi, specialmente al principio della settimana; perocchè essi oscillarono tra i 25 50 e i. 27,75 per le migliorità tenere e tra l. 26,50 e l. 29 per le qualità dure.

Scioperi a Marsiglia.
(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Parigi, 8, ore 19. — Le officine della Provenza si chiudono successivamente poichè lo sciopero di Marsiglia le priva delle materie prime.

(S) **Marsiglia**, 8 — I carbonai scioperanti hanno ricevuto dagli scaricatori di carbone del porto di Genova una lettera nella quale li assicurano che non scaricheranno alcun bastimento proveniente da Marsiglia.

(S) **Marsiglia**, 9. — La mattina è trascorsa calma. Durante scioperanti, rientrati alla fine del lavoro, hanno deliberato di continuare lo sciopero.

I negozianti proseguono a manipolare le loro merci mediante il proprio personale.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Parigi, 9, ore 16.20. — Si ha da Marsiglia che il sindacato dei fabbricanti di saponi diramò una circolare, in cui si dice obbligato a chiudere

Il Demone dell'Oro

ROMANZO DI

Feodor Mikhailovic Dostoievskij

(Traduzione di **D. Ciampoli**).

XII.

Era incredibile.

Mi alzai, fuori di me, per andare in cerca del signor Astley, e obbligarlo a cirmi, ad ogni costo, quanto sapeva: poichè lui, lui doveva saperne più di me.

E qual signor Astley poi? Non era anche lui un cligma?

A un tratto sento picchiare all'uscio.

— Potapic!

— O mio babbuccio Alessio Ivanovic! Vi cercano dalla nonna.

— Cosa c'è? Parte? Ma se vi sono ancora venti minuti,

— Sono ingratissimi, babbuccio mio, non hanno dopo domani le fabbriche per la mancanza di materie prime e per la impossibilità di fare le spedizioni.

Armi ed armati

L'esercito inglese.

(S) **Londra**, 9 — Il progetto di riforme militari esposto dal Ministro della guerra, Brodrick, alla Camera dei Comuni comprende la creazione di sei corpi d'armata dei quali tre con una divisione di cavalleria sempre pronti per essere imbarcati.

L'aumento degli effettivi porterebbe l'esercito inglese a 630,000 uomini, cioè 125,000 dell'esercito regolare, 90,000 di riserva, 150,000 di militia, 35,000 della *Imperial Yeomanry* e 230.000 volontari.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Una commedietta di L. Puech ha incontrato il gusto del pubblico del teatro Goldoni (Milano), di Parigi: *L'Adultera*.

Si tratta d'un signore, che, non avendo altro mezzo d'ottenere il divorzio, finchè facendosi sorprendere *in fragranti* dal marito, si presenta da una speciale Agenzia di complice.

E chi capita, insieme al Commissario di polizia che deve constatare il crimine? precisamente la moglie del tentennone complice. Di qui scena di urli e strilli, mentre i coniugi se ne vanno, e resta il galante commissario, che comincia il più stretto assedio alla signora, la quale finge di capitolare, proponendo perfino l'uscio si apra ed entra il marito con un altro commissario.

Come farsetto, è abbastanza ben trovata.

I signori C. Roland ed A. Bertelle sono riusciti a persone quel che segue.

La terza sugli interessi del lavoro determina taluni padroni a licenziare dalle officine gli operai che hanno famiglia. Uno di questi si lascia travolgere da un eccesso: «uccide cubile»... ma essi salva la moglie e i figli dalla miseria, perchè il padrone dovrà pagar loro la pensione.

E questa roba l'hanno rappresentata col titolo: *Il Cognato*. Il pubblico, si comprende, ne ha fatta giustizia sommaria.

Lirica. — Carlo Zangarini pubblica in una stagione estiva (Zanichelli, Bologna) la sua tragedia lirica, *Caino*, che sarà musicata dal maestro Golisciotti.

Con un soggetto così ampio e difficile, che già tentò la fantasia di lord Byron, lo Zangarini si sapeva dare una chiara visione della sua personalità. elevandosi a dignità di forme poetiche e di visione filosofica. Caino è l'uomo che primo nega il mistero: Lucifero il dubbio: Lara la contemplazione. Centoro sono tutti ribelli al potere superiore che Adamo ed altri suoi figli chiamano Dio e al ministro di lui, l'angelo Michele.

Ma, l'amante, uccidera rotlmendolo il maledetto, dopo ch'egli ha versato il primo sangue umano. E la vita rifiutisce dalla prima barbarie nel consiglio dalla città. Ma ecco che un altro fratello giovinetto di Caino, Enoch, è trascinato da un impulso geloso a trar vendetta dell'uccisione di Abele. Caino muore colpito dalla selce del secondo omicida.

Così si compie la tragedia, a dimostrare un equilibrio fatale di colpa e di espiazione.

E' uno dei più belli fra gli ultimi libretti d'opera che sieno stati composti in Italia.

Concerti. — *Roma* di scrive da **Torino**, 8:

« Ieri sera nella sala Marchisio, affollata di un pubblico scelto issimo, la giovane signorina Enrica Sills, eminia pianista, sostava dei pezzi, M. Scarlatti della vostra città, della saggio delle sua cultura musicale non comune eseguendo un programma variatissimo, nel quale figuravano Bach, Beethoven, Mendelssohn, Liszt e Sgambati.

« Il concerto di ieri sera la signorina Silla mostrò di possedere agilità, slancio, senso squisito dell'arte ed una certa tinzione dello stile di ogni singolo autore.

« Il pubblico la applaudì ed ovazionò alla fine di ogni numero. »

Necrologio. — Si annunzia la morte:

A P.-Igi dell'autore drammatico Adolphe Jaime (cognome Gros), all'età di 77 anni.

Aveva scritto più di cento fra produzioni drammatiche e libretti d'opera ed aveva avuto a collaboratori molti distinti drammaturghi e musicisti.

A Luogi di Sebastiano Garzon, l'ultimo superstite del famoso trio belga, Wicart, Carmon, Dupoltier, che fece per dieci anni furori alla Monnaie di Bruxelles, che egli aveva lasciato dal 1870 per ritirarsi a Luogi, sua città natale, e dedicarsi al professorato.

Egli aveva creato al Conservatorio una classe di declamazione lirica, donde sono usciti una quantità di artisti rinomati.

In onore di Verdi.

(S) **Parigi**, 9 — Il Consiglio municipale ha dato all'unanimità pare e favorevole alla proposta di intitolare a Giuseppe Verdi la via Parie.

Sala Umberto I.

Oggi, alle ore 15, la signorina Giulia Baldovino, artista, darà un concerto, col gentile concorso della signorina Maria Molinari e del maestro Lorenzo Margottini.

Il programma comprende musica di Godefreid, Thomas. Alvars, Denza, Bedini, Lorenzi, Graziani.

Sports

Il tiro a piccione a Montecarlo.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Montecarlo, 8, ore 21 — *(da Reuters)* — Trentuno tiratori hanno preso parte alla gara per il premio del Cap Martin.

Il primo premio è stato vinto dal signor H. Barker, il quale, tirando 12 colpi ha ucciso 12 piccioni: il secondo e il terzo premio sono stati divisi tra i signori Desoute e Chase, i quali, tirando pure 12 colpi, hanno ucciso ciascuno 11 piccioni.

Le altre poste sono state vinte dai signori Desmonta e Gasson.

Domani 9. 7° premio supplementare *(handicap)*. Lunedì 11 premio del Cap Saint Jean (a 26 metri).

no tregua. " Presto, presto! „ Chiedono di voi, padrino, chiedono di voi. In nome di Gesù Cristo fate subito venite!

Scesi di corsa.

La nonnina era già sul corridoio ; aveva in mano il portafogli.

— Vieni, Alessio Ivanovic! Andiamo.

— Dove, nonnina?

— Io non sarò più viva se non rivinco il mio denaro. Non domandare, cammina. Il giuoco non finisce che a mezzanotte, vero?

Ero di stucco. Riflettei un momento; poi, subito decisi.

— Voi volete così, Antonida Vassilievna ; ma io non vengo.

— E perchè? Cosa ti pigia? Avete dunque tutti il diavolo in corpo?

— Come vi pare; ma io non voglio rimorsi. Non sarò nè testimone nè complice. Risparmiatemi, Antonida Vassilievna. Eccovi i vostri cinquanta luigi, addio.

Deposi il portafoglio sul tavolino presso cui avevano puntato in poltrona, salutai e venni via.

— Che sciocchezza! — esclamò la nonnina — Ebbene, andrò sola. Vieni, Potapic, cammina!

Corse di Bracciano.

Quest'oggi, domenica, ha luogo la 1.a riunione di corse ad ostacoli a Bracciano. Le corse cominciano alle 2 pom.

Ecco il programma:

I Corso — Steeple-chase per cavalli da caccia anche senza anfiteone. Premio: Coppa offerta dal master cente Vincenti pei cavalli che hanno seguito le cacce di Roma o Bracciano, inscritti nelle cavalli, montati dai proprietari.

II Corso — per cavalli da caccia montati dagli ufficiali della scuola di Tor di Quinto. Premio: Coppa delle Patenesse. Inscritti nove ufficiali.

III Corso. ore 3 — Steeple-chase per cavalli che abbiano seguito le cacce di cui sopra. Premio: Coppa del princ. Odescalchi.

Inscritti nove cavalli.

IV Corso — Steeple-chase per cavalli montati dagli ufficiali di Tor di Quinto. Premio: Coppa della Società delle cacce a Bracciano.

Inscritti dieci.

V Corso — Steeple chase - a gendere per cavalli da caccia nati ed allevati in Italia che abbiano seguito le cacce di Roma o Bracciano. Premio del Municipio di Bracciano: 100 lire al gerosun.

Inscritti cinque cavalli.

Il percorso di ciascuna corsa sarà di 6000 m. circa. Ecco l'orario della ferrovia:

Andata.

Roma (*Trastevere*)	Partenza	8,44	10,— 12,30
Roma (*S. Pietro*)	Partenza	6,32	10,17 12,38
Bracciano	Arrivo	7,58	12,18 13,84

Ritorno.

Bracciano	Partenza	17,58*	19,40
Roma (*S. Pietro*)	Arrivo	18,56	20,47
Roma (*Trastevere*)	Arrivo	19,05	20,54

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo straordinario.

Presidente Corchiarano - Giud.: Di Stazio e Marini - P. M.: comm. Martinelli - Canc.: Berti - Dif.: on. Mazza e avv. Brenna e Petroni.

Omicidio per il bullo a Corneto Tarquinia.

La sera del 28 gennaio del 1900 vari individui, fra i quali Luigi Perini e i fratelli Carlo ed Egisto Mascelli, stavano ballando nell'osteria di Angelo Pescitelli, da poco ritornato dal carcere dove aveva scontato parecchi anni di reclusione per omicidio. Carlo Moretti invitò a ballare la figlia dell'oste, Luigia, moglie di Giovanni Nobili, ma il marito si oppose perchè essa era incinta. Da ciò ricominciò a scambio di male parole.

Più tardi il Moretti, in riscosso dal padre all'osteria, 4 soldi per pagare i suonatori. I fratelli Moretti e Pascitelli si rifiutarono di pagare e attaccarono lite.

Dalle parole si passò ai fatti. Quelli impugnati i coltelli si ferirono addosso al Pescitelli, il quale riportò varie ferite fra cui una all'inguine simile che fu causa della sua morte, che avvenne poco dopo.

Quindi inseguirono il Nobili che fuggiva per salvarsi e, raggiuntolo, gli infersero due colpi di coltello al fianco sinistro producendogli delle lesioni che guarirono in pochi giorni.

I fratelli Moretti e il Pacini furono rinviati alla Assise per rispondere di concorso immediato in omicidio e in lesioni.

I giurati ritennero il solo Pacini responsabile di feriments seguito da morte e gli concessero la esimente dell'eccesso di difesa e il beneficio delle attenuanti. La Corte lo condannò a 7 anni e mezzo di detenzione e assolvette gli altri due.

Fallimenti in Roma.

CONCORDATI - *Pistiletta Natale*, pollaio, in Albano Laziale. Offerte al 10 0/0 subito dopo l'omologazione - 30 novembre, ore 11, adunanza dei creditori per deliberare.

Sforzini Gerardo, coloniere, Ufici del Vicario. Offerte al 20 0/0 in 4 rate. Adunanza 22 corr. ore 13.

VENDITE — *Pagnoli Raffaele*, pellami, piazza Montanara. Si autorizzate la vendita a trattative private di parte delle merci di magazzino.

Francescangeli Numa, spedizioniere, via della Vite 114. E' ordinata la vendita dei mobili. A titolo succido, per una sola volta, sino ammontare L. 100 al fallito. Decreto di ieri.

Dalla Provincia Romana

Palestrina, 9. (*Rgp*). — Presto sarà impiantata una succursale della Credito Agrario del Banco di Roma. Molte spera in essa perchè si ricordano i benefici arrecati dalla Banca Generale e si sentono i frutti amari della triste pianta dell'usura dalla quale bisogna a tutte alla. L'inaugurazione dovrebbe farsi con una certa solennità alla fine del mese e subito incominciercbbero le operazioni di sconto.

— Pare che molti consiglieri, memori delle raccomandazioni fatte da monsignor Bianchi alla Giunta, vogliano presentare una mozione, affinchè la Giunta dimostri immediatamente i canonici che funzionano da protonotari nel Ginnasio e difficili in pari tempo il Seminario che con quest'anno andrà a terminare il sussidio di L. 3000.

Facendo ciò la Giunta ed il Consiglio opereranno davvero per il bene del paese, specialmente perchè quest'anno al fondo sollo di cassa 3000 per le scuole si aggiungerà anche un altro fondo di L. 1400 che sarà versato, pare a scopo d'istruzione, dall'amministrazione del Fondo Culto per sopperire alle molte spese sostenute al Comune per la soppressione dei beni della Comunità religiose, come dall'elenco già pubblicato. Dunque con 4400 lire il Comune potrà fare a favore della istruzione qualche cosa di meglio.

— Inviati dal sindaco cav. Parmegiani, si adunarono circa 200 dei maggiori proprietari di vigne per gettare le basi di un consorzio grandinifugo.

Un progetto del sindaco sembra però a molti di difficile attuazione, per ragioni locali e perchè richiederebbe sacrifizi impossibili per la maggioranza dei cittadini. In ogni modo va data lode al sindaco che cerca di fare del suo meglio per la prosperità del paese. E' stata indetta un'altra adunanza.

— E' morta la signora Igina Sbardella, donna piissima, caritatevole ed amata da tutti. Al lutto della famiglia si è associata la cittadinanza, che ha reso alla estinta speciali onori funebri.

Nettuno, 9. — (*Gaiter*). Domani alle ore 21 sarà inaugurata qui in Nettuno la luce elettrica e se il tempo sarà propizio, si prevede un concorso enorme dalla capitale e dai paesi vicini.

L'amministrazione ferroviaria ha accordato un treno speciale in partenza da Nettuno per Roma alle 23.30.

Frosinone, 9. — I carabinieri Bettini Giovanni e Pinto Demenico la notte scorsa, presso Alatri, inseguirono due individui che alla loro vista si davano alla fuga. Uno di questi gettò in terra un mazzo di chiavi.

Non potetti trovare il signor Astley.

Rientrai in casa.

Ve no l'una del mattino seppi da Potapic che la vecchia aveva ancora perduto diecimila rubli, proprio tutti quanti lo le avevo cambiati.

XIII.

Or già fa un mese ch'io non ho scritto più una nota in queste pagine.

La catastrofe, che presentire vicina allora, è venuta più rapida ch'io non supponessi.

Tutto è stato quasi tragico, almeno per me.

Eppure non giungo quasi a capire cosa mi sia successo.

E' stato come un sogno.

Anche la passione è scomparsa : nondimeno era forte e vera.

Dov'è lei ora?

Eccomi solo, solo, addirittura solo.

Comincia l'autunno: ingialliscono le foglie. A tito sempre nella triste cittadinza,.. Oh, come sono tristi le città tedesche!

Invece di pensare a quanto converrebbe fare, vivo sotto l'influsso degli avvenimenti compiuti,

Il carabiniere Pinto nell'esercizio delle e camalmente pari un colpo dalla rivoltella che impugnava, ferendo uno dei fuggiaschi che poco cessava di vivere.

Finora s ignora ella sia l'uccino.

Civitavecchia, 9 — Il delegato Tetti Pietro, che da poco di era recato in Civitavecchia, è morto improvvisamente.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 10 Marzo 1901 — S. Valentino.

Sole: Sorge alle ore 6.32 m. — Tramonta alle 6.9 p. — Luna: Si leva alle ore 11.22 s. — Tramonta alle 8.39 m.

L'Ave Maria suona alle 6 1/2.

Quaresimale. — Dal 9 al 14 a S. Lorenzo fuori le Mura.

BOLLETTINO METEORICO.

9 marzo, ore 18.

Europa pressione massima di 773 sull'Irlanda ; minima di 750 sull'alta Norvegia.

Italia 24 ore: Stazionario sulle regioni meridionali, da 3 mm. salite i sulle Alpi e a sulla Liguria e Nord Sardegna ; temperatura poco diminuita sulle Marche, Abruzzi, Lazio e Sardegna, aumentata altrove ; cielo generalmente sereno nel Nord e alla Valle Padana ; temporali nel Sannio, Napolitano e Salentino ; altrove vario sulle Appennino centrale ; venti forti meridionali sull'Italia inferiore, calmo altrove ; mare grosso sulla Sardegna, in qualche punto mare agitato.

Stamane : cielo sereno sull'estreme Sud e Sicilia, piovoso in Toscana, Emilia e Marche, nuvoloso altrove ; venti deboli settentrionali sull'alta Italia, moderati meridionali altrove ; mare mosso a agitato sulle coste meridionali.

Temperature minime del 9 Marzo.

Il segno — indica che la temperatura è sotto lo zero.

Italia.

Alessandria	3,6	Domodossola	—0,8
Ancona	8,6	Firenze	5,0
Bari	7,0	Messina	12,6
Bologna	3,2	Milano	2,8
Cagliari	5,7	Napoli	9,3
Palermo	10,0	Roma	6,8
Perugia	3,6	Torino	2,8
Reggio Cal.	12,8	Venezia	3,5

Estero.

Queste temperature si riferiscono alle ore 8 di ieri mattina.

Alessandria E.	15,0	Costantinopoli	9,8
Algeri	—	Londra	9
Amburgo	1,2	Madrid	—
Atene	15,5	Nizza	5,0
Budapest	3,9	Parigi	5,9
Pietroburgo	—10,8		
Odessa	1		
Treviri	7,6		
Vienna	1,0		
Zurigo	0,0		

Schiarada

Si sa che il *primo* è genino,
Difficile a tacere
Dopo quel che il *secondo* è promesse
E lo si deve amare.
Detestano i furfanti
L'*intero* tutti quanti.

Spiegazione del Passatempo precedente:
In cinque parti si divide il mondo.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel presente 7 marzo
Nati 55 compresi 3 nati morti
Morti 27 dei quali 10 sotto i 7 anni.

Nozze

Carenino Anna Maria di Attilio, Roma, 28, sarb.
Campi Luigia fu Vincenzo, Subiaco, 72, ved.
D'Angelo Maria fu Giovanni, Città d'Antino, 80, ved.
Bernabiconi Angelo fu Pietro, Roma, 61, ved.
Priori Romolo di Domenico, Roma, 16, col.
Scardini Luigi fu Valentino, Pavolo, 73, coniug.
Ferri Francesco fu Palazzo città, Conservatori arti e
Tibaldeschi Pietro fu Raffaele, Salerno, 72, coniug.
Di Tillo Bartolomeo fu Gregorio, Arce.
Chiari Enrico fu Luigi, Roma, 69, ved.
Catiani Antonio fu Gregorio, Roma, 73, coniug.
Zombini Pietro fu Antonio, Tivoli, 46, ved.
Guglia di Antonia fu Antonio, Roma, 74, ved.
Fanasca Anna fu Pietro, Marino, 65, ved.
Donati Ermelinda di Raffaele, Roma, 20, sarb.
Massari Giovanni fu Alessandro, Roma, 74, ved.
Bonifacio Berardina fu Giuseppe, Rieti, 74, ved.

Venerdì, sul mattino, un morto stecco, contro cui nulla valsero nè l'affetto dei genitori desolati, nè l'aiuto della scienza, ha rapito un amore di bambino:

CARLO GREGORI

Aveva appena dieci anni, ma era già il conforto della madre. Ortensia, del padre il cav. Emilio Gregori, della nonna Sofia Bini, del valente medico primario ; e pur nella tenera età già dimostrava la più gentili doti di cuore e di mente.

Ai parenti aventurati, che hanno perduto il loro primogenito, il loro unico maschio, giunga la nostra parola di sollievo e di conforto ; ma rispettiamo tutto il sorrugge e il lacrimoso del profondo dolore: l'angioletto, anche nel cielo, sarà sempre con i suoi cari, che oggi lo piangono, immersi nel più ineffabile dolore.

La famiglia con profondo dolore partecipa la morte del suo amatissimo

Cav. FRANCESCO MALFATTI

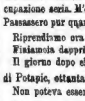
membro della Commissione di la latanza delle imposte dirette,

avvenuta il giorno 8 marzo 1901 alle ore 16.15, con i conforti religiosi e con la benedizione papale.

Il trasporto avrà luogo lunedì 11 corrente alle ore 9 (8 marzo) dall'abitazione dell'estinto in Via Santa Chiara n. 61.

La messa funebre avrà luogo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di S. Rustacchio.

Per volontà espressa del defunto si prega di non mandar fiori.



Dopo lunga e penosa malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, cessava venerdì di vivere, munita di tutti i conforti religiosi.

ADELAIDE MISSAGHI.

Le famiglie Missaghi e De Santis partecipano agli amici ed ai conoscenti la dolorosa notizia e il pregano d'intervenire alla messa funebre, che avrà luogo oggi, domenica, 10, alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di S. Maria in Portico in Campitelli. Si dispensa dalle visite.

La varicella a Glasgow.

(S) **Glasgow**, 9 — L'epidemia di varicella tende a diminuire. Ieri si manifestarono 12 nuovi casi e si ebbe un decesso.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado a sestino 13.1 — Minima 8.0.

Quirinale. — Ieri S. M. il Re ricevette i ministri di Persia e del Siam, nonchè il marchese De Seta, prefetto di Palermo.

A palazzo Margherita. — Ieri è stata ricevuta da S. M. la Regina Margherita il Presidente e la Deputazione Provinciale di Roma.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette varie famiglie straniere, che gli presentarono le offerte per Peterso di S. Pietro.

— Il cardinale Svampa è partito ieri per Napoli.

— Il sacerdote Nicola Marinelli, di Agnone, è stato nominato parroco di San Vitale. Al culto giovane, che in Italia s'allestano, un sapiro compiere con zelo i doveri del suo ufficio, i nostri auguri.

Le targa d'oro degli Argentini —

Oggi la Giunta comunale e i rappresentanti del Comune di Buenos-Ayres muoveranno alle 14 1/2 dal Campidoglio per recarsi al Panthoon a deporre avanti alla tomba del Re Galantuomo la targa d'oro degli Argentini. Nel pronao del tempio si raggrupperanno gli ufficiali dei vigili in grande uniforme col gonfalone di Roma, le bandiere dei reggimenti con la banda dei carabinieri. Compiuta la cerimonia, la Giunta e la rappresentanza di Buenos-Ayres ritorneranno in Campidoglio. I palazzi capitolini saranno decorati coi consueti parati e drappi rossi. Nella palazzo città Conservatori avrà luogo in onore degli ospiti Argentini un ricevimento, durante il quale presterà servizi. la banda comunale. Il guardaroba, i fedeli e gli staffe i presteranno pure servizio vestiti del costumi tradizionali.

Interverranno alla cerimonia tutte le Associazioni musicali cittadine.

La crisi. — Venerdì nella sala dei Crociferi si adunarono i consiglieri liberali per discutere intorno alla situazione, creata dalle dimissi ni degli assessori del gruppo dell'*Unione Romana*.

Erano presenti 36 consiglieri rappresentanti le varie gradazioni del partito liberale.

Il principale fatto che dopo aver accennato alle difficoltà della situazione, osservava la necessità da parte dei liberali di unirsi di fronte all' atteggiamento assunto dai clericali e domandava più spiegazioni sul grave rifiuto radicale del Consiglio se era disposto a seguirlo, per far fronte alla situazione.

Il consigliere Ferrari avendo rassicurato il sindaco della fiducia dei suoi amici, Pon. Giordano Apostoli invitava il principe Colonna a pronunziarsi in ordine alle dimissioni degli assessori clericali.

L'on Mazza perdi osservava che non era il caso di domandare il parere su ciò del sindaco : allo stato delle cose qualunque concessione non sarebbe altro che una interpretata dall'opinione pubblica che come un atto di debolezza.

I consiglieri Tommasini. Torlonia e Vitellecchi furono su ciò dissenzienti. Essi ritennero che nell'interesse del buon andamento dell' amministrazione fosse il caso di tentare un compromesso che rimuovesse gli equivoci, salvando le reciproche convenienze.

I consiglieri Sattan e Zuccari associarono peraltro all'on. Mazza e l'assenore comm. Cruciani-Alibrandi dichiarava che ove si fossero pregati i dimissionari a desistere dalle dimissioni egli avrebbe abbandonato il suo posto.

Il cons. Carancini tentava ancora una parola conciliativa; ma l'on. Mazza replicava insistendo perchè il fronte unico della maggioranza liberale politico tutti i liberali si dovessero trovare d'accordo in un atto di energia.

Il sindaco infine dichiarava che considerava il dissidio presente come una questione personale e quindi avrebbe dovuto vedere che cosa gli convenisse di fare qualora il Consiglio invitasse i dimissionari a ritirare le dimissioni.

Anche gli assessori Pestempski e Trompeo associavansi all'idea dell'accettazione delle dimissioni.

Di fronte alle dichiarazioni del sindaco tutti i presenti furono concordi nel ritenere che si dovesse senz'altro prendere atto delle dimissioni dei rappresentanti clericali e di procedere al contestamento della Giunta con elementi liberali : solo l'assessore Vitellecchi faceva qualche riserva sull'opportunità di tale deliberazione data l'attuale condizione del Consiglio.

L'assemblea scioglievasi approvando un voto di plauso all'opera del sindaco.

nella sua potenza durante otto ore.

Però seppi anche da Potapic, che parecchie volte ella fece anche vincite vistose: esaltata allora da novella speranza, non pensava neppure ad andarsene. Del resto i giocatori sanno che un uomo può restare ventiquatt'ore innanzi a un tavole da giuoco senza aver le traveggole.

Intanto, le stesso giorno all'albergo erano avvenuti casi seriori.

Facciamo conto, prima della sudici, il generale e De Grillet avevano risolto di fare un ultimo tentativo.

Avendo saputo che la vecchia non possava più a partire, e tornava alla lisca, vennero a parlarle " francamente „.

Il generale tromava.

Confessò tutto: i debiti e la passione per Blanca... Poi, d'un tratto, assunse un tono minacciose: si mise a gridare a battere i piedi. Le rinfacciò di essere la vergogna della casa, la favola della città, e infine...

— Infine voi fate disonore alla Russia, signora, a tutte le Russie: e la patria non fu inventata per niente! — prorupse.

(Segue in quarta pagina).

Per l'Agro romano. — La deliberazione presa dalla Giunta in ordine ai premi di bonifica è stata accolta con viva simpatia dalla nostra classe agricola. E' insegnabile infatti che quel poco di buono che si è finora ottenuto si deve alla massima parte ai concorsi bandirti dal Ministero e ai premi d'incoraggiamento. Così è stato possibile conseguire miglioramenti non lievi agricoli, ma anche e più specialmente miglioramenti igienici.

Ora diamo a nostro avviso cercare incoraggiare sempre più quanto specialmente della palude. Non ci riferiamo alla fabbricazione rurale, visto che se anche per ciò si è ottenuto un notevole miglioramento, siamo ancora lontani da quanto sarebbe effettivamente necessario pel bisogni di una cultura anche mediocremente intensiva.

Basta dare uno sguardo alle statistiche dei fabbricati ed anche solo dare una scorsa alla pubblicazione della Banca d'Italia per persuadersi dell'Agro romano compreso nella provincia, rilevammo 40 fondi, 6 alla destra e 34 alla sinistra del Tevere, senza fabbricati; e dei 34 fondi esistenti nella sinistra 11 fondi quasi la metà, si trovavano in stato di conservazione mediocre, cattivo o addirittura inabitabili. In quelle condizioni, per mancanza di fabbricati, gli agricoltori avventizi non possono nelle grotte, non di rado, ed è sempre immondo, contro ogni principio d'igiene e d'umanità.

Ora bisogna, anche in questa parte, ricondurre le condizioni non appunto migliorate, ma ci sono ancora molti proprietari, che non trattano il lavoratore del suolo come in atto e pertanto d'istituire più proficua agricoltura. Ma ciò è in tutto che, dopo l'applicazione della legge sono a notevole 1 m in fabbricati d'abitazione costruiti nella parte anbrunana della zona, solo nella metà di essi a 84 quelle costruite o restaurate. Sono stati inoltre costruiti 3 magazzini e fienili; 16 concimaie, 4 capannoni murati.

Tale miglioramento però altro se come rilevammo rappresentano già qualche cosa di utile sono ben lungi dal costituire un complesso di lavori soddisfacenti. La via che rimane a percorrere è ancora pertanto assai lunga e scabrosa.

A tale proposito è opportuno rilevare come i restauri e le costruzioni eseguite abbiano recato per naturale conseguenza un miglioramento anche alla privata vivibilità, benchè non ne disgraziabile allo stato delle cose.

Nel maggior numero delle tenute della zona, per accedere dalle vie pubbliche ai rispettivi fabbricati, ove questi esistevano, vi erano delle strade sterrate rese quasi impraticabili per molti mesi dell'anno.

In Commissione agraria dovette quindi prescrivere delle strade con piano solido, scolo a spiluna, e canette laterali di scolo, per ben 44 fondi che ne erano sprovvisti. Molte delle strade interne, o poderali in uso per questi stessi fondi non costruite attraverso 40 fondi della zona, alcune delle quali ben sistemate e fiancheggiate da filari o alberi frondiferi e ornamentali per uno sviluppo complessivo per oltre 115 chilometri, compiese quelle delle tenute espropriate, per la metà in piano solido artificiale e per l'altra metà in piano solido naturale. Sono previste delle relative opere d'arte, ed hanno in generale, dai 4 ai 9 metri di sezione.

Altri lavori tutti piantati oltre 93 mila alberi di olivo, gelsi, frassi, olmi, platani, robinie, pini acacci, pioppi, salici, ecc., i quali si presentano di vegetazione assai promettente.

Alcune di queste strade provvedono ad uno dei bisogni maggiormente sentiti, allacciando fra loro le principali strade provinciali e comunali, quali: l'Appia Nuova con la Tuscolana e la Casilina; la Casilina con la Tiburtina; la Lanciana con l'Ostiense, ecc.

È tutto ciò rappresenta naturalmente anche un sensibile beneficio.

Esposizione regionale operaia. — Ieri sera nella sede della Società generale operaia, gentilmente concessa, si è riunito il Comitato esecutivo per una Esposizione regionale operaia, composto dei rappresentanti le diverse associazioni di mutuo soccorso aderenti, di alcuni soci dell'Associazione operaia costituzionale iniziatrice e di dieci del Comitato di patronato.

Dopo breve discussione il Comitato passò alla nomina delle cariche, partendo dal concetto di escludere i signori sacerdoti del Comitato di patronato, in quelle Commissioni in cui essi possono, nel modo migliore, svolgere il loro interessamento perchè la riuscita della Esposizione sia degna di tanne del resto operai.

Il Comitato di patronato è quindi finora composto delle notabilità che hanno di già inviato la loro adesione.

Ad unanimità di voti furono eletti alla Presidenza onoraria: S. E. Borghese Principe Don Felice — S. E. Colonna Principe D. Prospero.

Membri: Angeli avv. cav. F. deputato al Parlamento — Carelli cav. Girolamo — Cassiani Saputo consigliere comunale — Crocioni Alibrandi comm. Pio consigliere comunale — Comm. De Angelis ing. capo divisione ministero istruzione pubblica — Facelli prof. cav. Cesare — generale Menotti — Montagnoli comm. prof. Raffaello consigliere provinciale — Imbiani cav. avv. Camillo — Nelli cav. Alessandro industriale — Ponti comm. Lorenzo — Luzzatti avv. Giorgio — Santini comm. dottor Felice deputato al Parlamento — Staderini cav. Aristide consigliere comunale — Tano cav. avv. Antonio cons. comunale — Torlonia duca Leopoldo deputato al Parlamento — Treves Emanuele consigliere provinciale — Veralli Giuseppe consigliere comunale — Sassi Attilio industriale — Uberto Alessandro.

Comitato esecutivo Grandi Duate presidente — Biagini e Guglia Isidoro vice presidenti — Bonelli Emilio e Barbieri Giuseppe segretari — Benzi Tullio e Mora Alessandro vice segretari — Cipriani Ettore cassiere — Bacchia Luigi cassiere.

Membri: Bartlati Enrico — Bertli Enrico — Carloni Giovanni — Cecchi Carlo — Avv. Cinelli — Comm. Gregorio — Clemax Umberto — Corti Luigi — Formisi Crispino — Fimanni Secondo — Gabrielli Alessandro — Fulignano Alessandro — Rainalli Enrico — Sensini Stanislao — Tacchi Belisario — Teigo Gustavo.

Il Comitato esecutivo si riunirà nella prossima settimana per mettersi senz'altro al lavoro.

Sarà pubblicato apposito manifesto in cui saranno ampiamente svolti gli scopi primi della Esposizione, incoraggiando a concorrere tutti a concorrere per dare solenne affermazione della capacità e della intelligenza degli operai del Lazio.

Onorificenza — Il dottore Tito Ferretti, primario nell'Ospedale di S. Giovanni, con decreto reale è stato fatto Cavaliere della Corona d'Italia Inoltre l'egregio Professore è stato nominato Medico Capo del personale direttivo dell'ordine dei Cavalieri di Malta. Ne siamo lieti.

All'Accademia di S. Cecilia. — Domani, lunedì, alle ore 16, verrà eseguito all'Accademia di S. Cecilia un concerto corale classico di musica sacra.

Dirigerà l'esecuzione il maestro Raffaele Terziani, all'organo siederà il maestro Filippo Capocci.

Alla sala Nicolini. — Ieri, nello studio dello scultore Nicolini, il direttore di questo giornale si radunava una schiera di amici ed ammiratori del giovane artista siciliano e molte gentili signore per festeggiare l'insigne ione del suo nuovo studio. Ammiratissimo la grandiosa statua di bronzo, lavoro originale e condotto con la consueta valentia del Nicolini, che i ferrovieri della Mediterranea deporranno al Fanfulla alla tomba di Umberto I.

Nei giorni 11, 12 e 13, dalle 9 alle 16, nel salone centrale sotto l'orologio della stazione, la orchestra sarà esposta al pubblico.

La Società degli autori ed artisti drammatici e lirici offri venerdì un grande trattenimento. Malgrado il maltempo v'intervenne una folla di invitati, tra cui molte gentili signore. Il programma fu variato ed attraente. La Filarmonica Boccherini, diretta dal m. cav. Manfredo Pe-

Busier, eseguì pezzi di Boccherini, di Schubert, di Grieg e di Falchi; la signorina Belisarda cantò il *Lamento di Arianna* del Monteverdi e *Verso-sette, cars* del Falconieri.

Il nuovo cav. dott. Giorgio Barini parlò con molto brio e molta dottrina di " Arlecchino e della commedia dell'arte ,, riportando vivi applausi.

Ritiro Margherita di Savoia. — Si è costituito in Roma un Comitato di signore vedove, per riunire in un comune Ritiro le vedove italiane, di civile condizione e di moralità irreprensibile, previste di pensione e alle quali non basta più vivere in alloggiamenti, desiderose di vivere in comune, senza privazioni, con dignitosa tranquillità e reciproca assistenza, a miti condizioni economiche.

La nobile iniziativa incontrato già il plauso di quanti s'interessano alle vere opere umanitarie ed anche la marchesa di Villamarina, dama d'onore di S. M. la Regina Madre, la circondato delle più calde attenzioni e *nobilissima, gentilissima dama di palazzo e di incoraggiamento.*

Questa istituzione, che vige, con ottimo risultato, in Francia ed altri paesi, merita di essere realizzata al più presto.

Il Comitato si riunirà presso la signora Leone, via XX Settembre n. 43.

Festa ginnastica umoristica. — Ogni alle 15 promuove dalla Società ginnastica « Roma » avrà luogo nei suoi locali, in via Genova n. 2 A, una festa ginnico-umoristica.

Circoli e società. — *Ordine del medico della prov. di Roma.* — E convocata per stasera, alle 20, in seduta normale ordinaria, sulla r. Università, i Associati sono pregati di non mancare.

Ordine del giorno : Lettura del verbale della seduta precedente - Resoconto morale del 1900 - (Pres. del Consiglio on. dott. F. Santini) - Resoconto finanziario annuale del Tesoriere (dott. Ernesto Ovidi) - Nomina del Presidente - Elezione di 4 Consiglieri uscenti (art. 9 dello Statuto).

Lettura di Dante — Oggi, domenica, alle ore 3 precise della pomeridiane, il prof. Guido Mazzoni leggerà e commenterà il II canto dell'Inferno. La sala si apre alle 2 1/2.

La visita debole e difettosa. — Il comm. Ronaldi, veterinario, specialista di *difetti occultissimi*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista nediante il suo particolare sistema di cura, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via Babuino 93, primo piano, Roma.

Vernice per dorare Vedi avviso in 4ª pag.

Consumatori-reclame della Ditta Buton, Piazza di Trevi, 87-88. Oggi, distribuzione del celebre *Cognac Baton tre stelle*, purissimo e prova d'analisi. Prezzo della preziosa quantità mezzo litro *centesimi* 60.

Gli equivoci pericolosi. — La bambina Virginia Vitti, di 3 anni, figlia di Giuseppe, scalpellino, da Cave Riccieti (Caserta), ah, in via Cupa, ieri alle 5 ½ circa, per imitare un po' di Dedina.

All'ospedale di S. Antonio, ove la bimba venne subito portata, i medici si riservarono il giudizio.

— Il bambino Amleto Caffarelli, di 4 mesi, di Nicola, abitante in via Rattazzi 23, ieri sera alle ore 19, mangiò una minestra di semolino che la mamma gli aveva apprestato dopo averla cotta, per maggior, sicurezza, nel solito acqua corrente.

Il bimbo venne dalla madre stessa portato all'ospedale di S. Antonio, ove i medici non pronunciarono giudizio.

Caduta da una loggia — Il bambino Raimondi Alessandro di anni 5, romano, ieri sera, trastullandosi su di una loggia della sua abitazione, in via dei Cappellari 13, p. I, disgraziatamente precipitò nel sottostante cortile.

Trasportato alla Consolazione, quei sanitari gli riscontrarono solo una lieve ferita alla testa.

Disgrazie — Nella villa Bacelli, in via Flaminia 72, nel pomeriggio di ieri, il bambino Albertini Angelo di anni 27, da Sassoferrato, potava delle piante, ma, come, ch'egli aveva cagliato a metà, improvvisamente cadde giù, colpendolo alla testa.

L'infortunio venne subito condotto in S. Giacomo in preda a commozione cerebrale, il suo stato è alquanto grave.

— La giovane sedicenne Tommasi Erminia, romana, fu condotta ieri sera a S. Spirito. Nella sua abitazione, in via dell'Orso 74, alla sera ingoiato una pastiglia di sublimato.

Le cause del tentato suicidio non volle rivelarle a nessun costo.

Dopo averle apprestate sollecite cure, i medici si riservano di giudicarla.

Sotto una vettura — Il signor Scherer Hermann di anni 85, da Il anno, ieri sera, mentre passava in piazza Colonna, fu investito da una vettura. Riportò contusioni giudicate guaribili in 15 giorni.

Piccola Cronaca

Malattie delle vie urinarie. Il Dr. Giorgini già aiuto capo della R. Cl. malattie celtiche da consultarsi ni private. 119 via Frattina dalle 13-18.

Monte di Pietà.

Martedì 12 marzo 1901 - 2.° *Quotidia vende*

Oggetti d'oro impegnati il dì 18 agosto 1900 fino alla polizza num. 47 749.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 20 agosto 1900 fino alla polizza **204360**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste Custodie

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di Lunedì 11 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi

Teatri di Roma

Costanzi. — La *Mignon* che ieri sera il solito Ballerino successo. Malgrado il tempo cattivo, diverso pubblico che applaudì continuamente i principali esecutori della fortunata opera del Thomas. Il tenore B ni e la Rizzini dovettero concedere parecchi bis.

Anche l'orchestra, diretta dall'Anselmi, dovè replicare il bellissimo preludio.

Questa sera il concerto del celebre violinista Jan Kubelik, offerto dall'impresa agli abbonati.

Si prevede un altro bellissimo successo, al quale concorrerà validamente non solo la meravigliosa abilità del Kubelik, ma anche il programma scelto con gusto squisitissimo, che è pel tutta una attrazione.

Basta il pubblicarlo:

1. Wieniawski — Concerto in *re minore* — Allegro moderato — Romanza — Finale alla "Zingara.,,

2. a) Spohr: Andante — b) Bach: Preludio.

3. Ribaj: " Scene de la Ciarda ,, fantasia ungherese.

4. Paganini: " Le Streghe. ,,

Domani poi l'ultima delle *Maschere* fortunate alle ore 18 a prezzi popolarissimi. Inoltre i bambini avranno gratuito l'ingresso.

Valle — Iersera, alla settima rappresentazi ne della *Frusiata*, il teatro era gremito di pubblico che applaudì assai spesso e molto volentieri specie primaverili, le signore della nostra aristocrazia e della colonia estera.

Durante l'intermezzi, le sille lampadine elettriche, sfolgorarti di luce bianca, davano alla sala un aspetto meravigliose ed incantevole.

La interpretazione della gra i-sa commedia, ricca di situazioni brillanti ed indovinate, fu come al solito superiore ad ogni elogio.

Novelli, da pari suo, fu comicissimo e divise, colla signora Giannini, la De Santis e i Rosa, gli applausi a scena aperta.

Questa sera altra replica.

Adriano — Stasera dunque la grande riapertura con doppio spettacolo. Il *Sogno Rosa*, l'opera eminentemente lieta della Sig.ra Filippo Marchetti, tornerà a rifulgere in tutte le sue classiche bellezze ed avrà un esecuzione completa con la Rebuffini, il Martinez e tutto il resto.

Poi — il più lieto, atteso e festoso avvenimento della serata — seguirà il nuovo ballo del Polonini, *Un sogno d'amore*, che il Marzano ha rivestito di musica facile, piacevole, genialissima e Virginia Zucchi ha saputo coordinare con quella sapienza tutta propria, meravigliosa.

Peremmo, avendo assistito alla prova generale, aggiungere molto di più, specie dal lato dei ricami, del colori, di effetti scenici, ecc. ma preferiamo attendere il verdetto del pubblico di questa sera. A lui, giudice sovrano ed inappellabile, il giudizio.

Da parte nostra ripetiamo gli auguri di successo completo e magari trionfante.

I prezzi — se occorre rammentarlo — sono popolarissimi.

Le spettacolo principierà alle ore 20.

Nazionale. — Un'interessante farsa, passionale detta Ierara Emanuel dal *Amleto*. Applausi in quantità e stasera si ripete.

Quirino. — I fratelli Prandi presentarono questa sera i celebri fantocci meccanici e nel programma variatissimo va notata l'*Esposizione di Parigi del 1900*, grandiosa rivista comico-coreografica-mostrale in 3 parti e 24 quadri.

Manzoni. — Teatro vivissimo ieri sera alla *Famiglia Pont-Riguet*, che stasera si replica.

Nell'entrante settimana *Johannes*, di Sudermann, ridotto per le scene italiane da E. Nasi.

Fabr..

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
Colore per Alessandria. In Trieste ogni mercoledì a mezzodì e da *Brindisi* ogni giovedì alle 3 pom. arrivo ad Alessandria ogni domenica all'alba. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio.
Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* il 23 alle 4 pom. da Trieste e il 25 d'ogni mese a *Pireo*.
Per *Calcutta* da Trieste ai 15 Aprile, Maggio, 9 Luglio, 3 Agosto, 15 Settembre, Otto bre, Novembre e Dicembre.
Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Catania, Palermo e Albania.
Da *Brindisi* ogni domenica alle 2 pom. per Cattaro, la Dalmazia, l'Istria e Trieste.
Colore per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo - da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte.
Per la Dalmazia: ogni giovedì direttamente Trieste-Cattaro in congiunzione a vapore per *Ragusi* mentre è partenze per settimana da Trieste.
Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì e venerdì alle *11 pom.* e *Da Trieste per Venezia* ogni lunedì, mercoledì e venerdì alla *mezzanotte*.
Per Bombay diretto da Trieste ai Porto Said, Suez e Aden il 3 Aprile, Marzo, Giugno, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 4 pom.
Per Bombay via Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.
Pel Brasile di Trieste ogni cinque del mese.
Viaggi settimanali regolari sul *Danubio - Mar Nero.*
Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE GENERALE *Trieste*, signori agenti Fratelli Gondrand e Compa Inter. ies Wagons-Lits, Roma - Francesco Parisi, *Milano* - G. Bernati, *Genova* - Fratelli Cosulich e R. Ozzi, agenti della Società oppure all'Agenzia Le Fanti, Piazza San Marco, vicino al Caffè Quadri 119-119, Venezia - come pure ai signori Thos Cook & Son, e Henry Gaze & Sons

GOTTA
REUMATISMI CRONICI
guariti colla **Nuova Cura Arnaldi** a detta dei Medici Specialisti l'**unico rimedio radicale** del chim. farmacista **Carlo Arnaldi - Milano** Foro Bonaparte, 38 — Opuscolo gratis a richiesta

Un sapiente celebre scrisse ultimamente alla sua pupilla: - Come - sapiente e come tutore vi raccomando di non usare che il sapone bellodi - sciolente tutte le mattine d'un poco di *Crème Simon* e conserverete la pelle libera da quasi ogni alterazione. - **J. Simon**, 13, rue d'Enghien - Bastione, Parigi. Med. d'oro all'Esposizione di Parigi 1900.

PREMIATO
Stabilimento Orticolo Botanico
Prof. E. Broglio
Fuori P. Maggiore - ROMA - Via Casilina 26
Piante da frutto - Ornamentali da alberata - **Gelsi** varietà raccomandate - Sistemazione di giardini - parchi - Boschetti - Viali.

Lunedì 11 corrente
inaugurazione del nuovo grande riparto
SETERIE
nei
Magazzini Stoffe Novità per Signora
GAETANO LANI
Corso Vittorio Emanuele N. 88 a 92
angolo Sudario e Torre Argentina
—(Domenica 10 Esposizione)—

Vendita giudiziale 20 giornate marzo, alle ore 10, verrà posta alla pubblica asta, sul prezzo di L. 34.341, la persona di casa in Piazza di Spagna N. 2 e 3, con bottega di sellaria, locale terreno e piano primo. Presso il Notaio delegato, Cav. Guidi, in via della Gatta N. 11, sono ostensibili i relativi documenti

Sei eclatanti vendite
dei ricchi oggetti di arredamento che guarniscono il primo piano nobile del **Palazzo Ginnetti al Corso Umberto primo N. 481** appartenenti a distinto diplomatico di cui si è parlato nei giorni passati, *cessazione* che incomincerà **domani (lunedì) ore 10 ant.** e proseguono fino a sabato 19 corrente sotto la *Direzione di* **Camillo Tizzoni.**

Comunicato.

Luis Silvestro non fa più parte del personale del mio Ufficio.

Enrico Palomba.

PAVIMENTI
TAPPETI DI LEGNO
Perfezionati garantiti L. **2.00** e più al metro q. **Concorrenza impossibile.**
Via Cavour 217-219
Medaglia d'oro all'Esposizione di Igiene Napoli.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Dopo le interrogazioni, l'on. Luzzatti svolse molto brillantemente una sua proposta di legge sul credito agrario, nel mezzogiorno che, consenziente il Governo, fu presa in considerazione.

Continuò quindi la discussione del progetto sulla marina mercantile, cui parteciparono gli on. Guerci, Pellegrini, Torrigiani e il ministro della marina on. Morin, il quale pronunciò un lucido ed efficace discorso, che ora lo terrà molto favorevolmente chiosato a Montecitorio, e che gli imparerà giudicano uno dei migliori uditi nel corso di questa discussione.

Fu fissato a dopo la discussione sulla marina mercantile lo svolgimento della mozione dell'estrema sinistra per l'abolizione del dazio sul grano.

Chiesta la chiusura, la Camera la respinge e delibera di rinviare il seguito della discussione a martedì.

Notizie parlamentari.

La Commissione per la concessione di una lotteria di L. 500.000 per le feste del centenario di Bellini a Catania, ha nominato a presidente l'on. Di San Filippo ed a segretario-relatore l'on. Comandè Libertini.

La Commissione per l'autorizzazione a procedere contro l'on. Todeschini si è dichiarata favorevole alla domanda, eleggendo relatore per due domande l'onor. Alfonso Farinet e per la terza l'on. Mezzanotte.

La Commissione pei consorzi contro la grandine ha eletto pres. l'on. Finardi e relatore l'on. D. Fozzi.

Per i deputati impiegati

La Commissione per l'esame della proposta di legge d'iniziativa degli on. Fani e Socci - ha approvato, dopo discussione, la seguente proposta politica, per assegnazione dei posti vacanti in alcune categorie dei deputati impiegati alle categorie accedenti, ha respinto prima la proposta **Mezzanotte** che non volevà tale legge, oggi e poi la proposta Vagliasindi proponente l'approvazione.

Ha invece app ovata la proposta dell'on. Mel che propenevà la sospensiva.

Commissione di statistica giudiziaria

Ieri la Commissione per la statistica giudiziaria e notarile, esaurita la discussione sulle indagini statistiche da compiere rispetto all'applicazione della segregazione cellulare ai condannati alla reclusione, ed occupò, su proposta dell'on. Lucchini, degli interrogatori scritti da ordinarsi istruttorie di procedimento per insufficienza d'indizi senza che gli interessati siano stati interrogati e sottoposti a confronto di testimoni, ed ha deciso di sopprimerli.

Fu deliberato di richiamare su di l'attenzione del Guardasigilli. Quindi il commissario, onor. Ostermann, lesse la relazione sulla amministrazione della giustizia civile e penale nell'anno 1897-98 e la discussione fu rinviata a domani mattina.

Per le ferrovie secondarie

La Commissione per il progetti di legge " Esercizio economico di ferrovie a trazione meccanica ,, già approvato dal Senato, ha eletto presidente l'on. Rizzo e segretario De Nava.

La Commissione approvò il progetto, ma introdusse qualche modificazione alla forma attuale e lo incaricò poi on. Cao e De Nava di conferire col ministro Giuliani.

Per il cantiere di Palermo.

Ieri l'onorevole Di Stefano e il prefetto De Seta hanno presentato al ministro della marina, on. Morin, la Commissione degli operai palermitani.

La conferenza è durata circa un'o a. Erano presenti anche i ministri Navi e Pozzi.

Gli operai espressero i bisogni urgenti del cantiere e di Palermo.

L'on. Morin rispose che il lavoro sarà assicurato al cantiere di Palermo con l'approvazione della legge sulla marina mercantile, avendo egli accettato tutti gli emendamenti.

La Commissione insistette perchè in linea di urgenza fossero affidati al cantiere e di Palermo i lavori di costruzione di qualunque data grandezza.

L'on. Morin disse di essere impossibile non potendosi assortare la nave da guerra dal cantiere navale gove nativo; ma soggiunse che avrebbe fatto eseguire in Palermo o ciò che a concorrere nei lavori accessori bisognevoli.

Dopo la Commissione si recò dall'on. Giusso, il quale assicurò di avere felicemente compiuto i lavori di costruzione della darsenagine e di avere ordinato la situazione del lavori dello scalo di alaggio per le barche pescherecce.

L'on. Giusso inoltre offrì il suo interessamento per ottenere dal governo la costruzione di nuovi locali per la Capitaneria di porto.

La Commissi ne rimase vivamente soddisfatta della cordiale accoglienza e delle assicurazioni ricevute.

Consiglio dei Ministri.

Il Consiglio dei Ministri si riunirà oggi alle ore 16 alla Consulta.

Presidenza del Consiglio.

L'on. Zucarelli assondosi, l'altro ieri, allontanato dal suo ufficio per improvviso malessere, i medici gli consigliarono di non uscire ieri dalla Consulta.

L'on. Zanardelli conferì ieri col comm. Piaggio e col prefetto Garroni, direttore comm. De Seta.

Ministero Interno.

Il ministro ebbi ti ricevette i prefetti di Modena comm. Dall'Olio, di Salerno comm. Alaffi, e quello di Benevento.

L'on. Ronchetti, sottosegretario di stato, ricevette ieri i prefetti De Seta, di Palermo, Dall'Olio di Modena, e Alaffi, reggente il prefetto di Salerno.

E stato sciolto il Consiglio comunale di Ficarazzi (Palermo) ed è stato nominato R. commissario il dott. Enrico Sambiagio, segretario di prefettura.

— Sono stati prorogati di tre mesi i poteri del R. Commissario di Lama orese.

Ieri, presieduta dall'on. Ronchetti, si è riunita la Commissione di amministrazione per il personale dell'amministrazione provinciale.

Ministero Esteri.

Il comandante Oscar Wentzel, ca itano di fregata, che da tre anni presta l'ufficio d'addetto navale presso l'Ambasciata di Germania in Roma, è stato comandato nella stessa qualità anche presso l'Ambasciata tedesca in Vienna, continuando a mantenere la sua residenza in Roma.

Ministero Grazia e Giustizia.

Ieri pervenne da Palermo al Ministero una bellissima corona in bronzo che è stata recentemente deposta sulla tomba d'Umberto al Pantheon.

Ministero Agricoltura.

Sono stati nominati alunni nell'istituto di Valloombrosa i signori Stefano Orlando, Giuseppe Ferrante, Cataldi Camillo, Nicolini Felice, Manganella Antonio e Giorgi Giuseppe Umberto.

Ministero P. Istruzione.

Ieri mattina l'on. Nasi, ha ricevuto il Consiglio direttivo dell'Associazione nazionale fra i libri decenti, di cui egli è presidente da vari anni. Erano presenti i professori Fazelli, Vaglieri, Trincheri, Accoli, Condorelli, Rossi, Rostagni, Chiarini, Fortunati e Martini Felice.

L'on. Ministro ha accolto cortesemente l'espressione dei voti ed eguali della libera decenza Italiana, disorrendo dei lavori fatti e da fare e intrattenendosi anche sulle Università Popolari, di cui egli stesso aveva iniziata l'idea.

Il Consiglio, è rimasto soddisfatto dell'accoglienza del Ministro.

L'on. Nasi riceverà pure una Commissione composta del Rettore della R. Università di Pisa, prof. Supino, e degli on. Bianchi, Calaci-Frassetti, Orsini-Baroni ed altri, la quale si proporrà d'interessarlo ad una soluzione favorevole della questione relativa ai locali della R. Università di Pisa.

L'on. Ministro ha ricevuto pure la Congrega esordiale l'antoreole Commissione e si è dichiarato disposto a studiare la cosa con la speranza di giungere presto ad un risultato soddisfacente.

Ministero Marina.

Per comprovati motivi di famiglia sbarcherà dalla *Lepanto* il capo macchinista di 2° del Conveasso Francesco e sarà sostituito dal macchinista di 2° Giuseppe Cinque.

Il Conveasso sostituirà il Cirino presso l'Ufficio tecnico di Napoli.

Sbarcherà dalla regia nave *Re Umberto* il capo macchinista di 2ª cl. Whitehey Arturo e sarà sostituito dall'allievo Salvo Raffaele.

Il Salvo imbarcherà alla predetta r. nave.

Il *Volta* e il *Colombo*, sono partiti da Aden; il *Piemonte* è partito da Porto Said; la *Città di Milano* è partita da Marsiglia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Napoli, 9, ore 18.15. — Le R. Squadra lasciarà il nostro porto lunedì mattina; la prima divisione sarà diretta a Spezia e la seconda a Palermo, dove si fermerà in crociera una quindicina di giorni.

Atti del Governo.

La *Gazzetta Ufficiale* del 9 contiene:

Nomine e promozioni nell'Ordine della Corona d'Italia — R. D. concernente le indennità spettanti agli ufficiali dei depositi cavalli stalloni, aggregati alle Commissioni di rifornita per l'esercito — R. D. per la costituzione in Ente morale della Scuola di musica « Pagnelli » in Terra del Sole — R. D. che autorizza il Convitto nazionale « Longone » di Milano ad istituire quattro posti semigratuiti, da intitolarsi al nome del Re Umberto I — R. D. riflettenti approvazione di Statuto organico e trasformazione di più Istituti — R. D. col quale si provvede alla proroga dei poteri del R. Comm. straord. di Palermo Ottaviano Gioppi - Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. di Grazia Giustizia e Culti, ed agric. ind. e comm.

Nuovi uffici telegrafici — Il 1° corrente in Castelletto di Branduzzo, provincia di Varese, il 2 in Terni del Bennco, provincia di Verona, il 5 in Serravalle di Chienti ed il 6 in San Mauro Cilento, provincia di Salerno, sono stati attivati i seguenti uffici postali e telegrafici governativi con orario limitato di giorno.

FRANCIA

Serv. part. del Pop. Rom.)

Parigi, 8, ore 19. — Buffet non trova nessun testimonio per il suo duello con Déroulède. Tutti dicono aver fatto il possibile per evitare, trasformando in personale una questione politica.

La mancanza di vapori impedisce a Dér ulède di partire.

— La studentessa russa Zelonine, che fu ferita dalla sua compagna Vera Golo guando questa tentò di uccidere il professore Emilio Deschanel, padre del presidente della Camera, è in pericolo.

Il nostro col fratello, arrivato da Pietroburgo, è stato molto tramantico.

(8) **Bruxelles**, 9 — L'*Etoile Belge* annunzia che il Duca d'Orléan, considerandosi offeso dalle e lisio di *Rasi meditore* che figura nel telegramma diretto da Déroulède a Buffet, sfiderebbe egli stesso Déroulède.

Parigi, 9, ore 16.20. — Il presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, si è messo d'accordo colla Commissione parlamentare per la legge sulle Associazioni di chiedere alla Camera di lavorare due sedute al giorno per poterla votare prima delle vacanze pasquali.

BORSE E MERCATI

Roma, 9 marzo

Mercato calmo inattivo, prezzi stazionari.

Rendita consolati 100.87 1/2 a 100.90 fine corrente 100.97 1/2.

Rendita 4 1/2 interna 112.50.

Obbligazioni ferroviarie 308.90 — S. Spirito 4% — Municipio Roma 512.

Banca d'Italia 870 — Commerciale 899 — Credito 389 — Banco Roma 134 — Gas 790 — Acqua 1100 — Immobiliare 299 — Molini 77 — Omnibus 320 — Metalli 161 — Immobiliari 186 — Fondiario 476 — Ferriere 132.50 — Carburo 312 — Zuccheri 90 — Cemento 98 — Forni 84.50 — Mantenzioni 206.

Cambi invariati.

Francia 100.57 1/2 — Londra 25.56 1/2.

Ore 18.30.

Rendita 5 0/0 100.97 1/2 — Omnibus 324 — Condotte 342 — Ferriere Italiane 134 1/2 — Carburo 312 — Valmarco 200 nominali.

Cambio dazio doganale 11 Marzo L. 105.37
Dal 11 al 17 — fino a L. 100 — L. 105.35

BORSE ITALIANE — 9 Marzo 1901.
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

pd	Genova	Milano	Parigi	Firenze
endita 5 0/0	101 —	100 87	100 82	100 97 1/2
Id fine	—	101 —	101 —	—
Id. 4 1/2 0/0	418 50	—	119 30	112 37 1/2
Az. B. d'Italia	865 50	—	864 —	869 —
B Genova	—	57 50	—	—
ferr. Medit.	533 50	533 50	535 —	533 50
Id. Mer di	723 50	723 —	724 —	723 25
di Torino	—	—	275 —	—
E. Scorte	—	—	169 —	—
Tiberina	—	—	—	—
Sarde	—	—	—	—
Nav. Gen.	440 —	440 —	—	—
Raff. Zuc.	384 50	388 —	—	—
Fond. 3 0/0	—	306 —	—	—
Id. Merid.	—	307 —	—	—
Fondiario	—	503 —	—	—
ig	—	510 —	—	—
S. Paolo	—	—	517 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	105 74	105 40	105 87	105 35
Se lue id.	105 70	105 75	—	105 77
...dra id.	26 56	26 57	—	—
Londra fisso	—	—	26 58	26 50 1/2

Consolidati - Media uff. del Regno, 7 marzo

	co / cedola	cedola
0/0 netto	100.04 1/4	98 68 1/4
1/4 netto	119 23 5/8	111 10 1/8
0/0 lordo	100.55	98.55
0/0 lordo	62 13 3/8	60 93 5/8

Parigi, 9, 15,50	Apertura	Chiusura	Rimanenza precedente
Rente 3 0/0 amm.	102 87	102 87	102 35
» 3 0/0 perp.	102 87	102 87	102 35
» 3 1/2 0/0	101 95	102 03	101 90
ITALIANA 5 0/0	96 78	96 87	93 95
Turca	94 —	94 —	94 47
Egiziane	73 15	73 15	72 85
Russe nuova	—	87 20	87 15
portoghesi	26 30	26 30	26 30
ungheresi	—	96 —	96 25
Egiziane 4 0/0	—	100 70	100 27
Banca di Parigi	1076 —	1077 —	1075 —
Banca Ottomana	—	551 —	550 —
Credito Fondiario	—	—	661 —
Azioni Suez	—	3704 —	3695 —
Lotti Turchi	—	117 1/4	116 1/4
Per. Meridion. ital.	—	683 —	683 —
Meridionali	—	5 1/4	5 1/4
Su Londra	—	25 21 1/2	25 21
Su Madrid	25 57	—	—
Sull'Austria	—	—	—

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 9, ore 16.35. (rente francesi). — Mercato ferme, specialmente valori Transvaal sopra previsioni prossima fine guerra.

Parigi 9, ore 15.35. — (Prate Italiani. Fermi, rio molto ricercato 103.50 - 09.87 — 72.50 — 17268 — 371 — 5750 — 1555 — 17120 — 29110 — 398 — 208 — 209 — 110 — 1077 — 1085 — 68.45 — 91 — 783 — 904 — 3702 — 24.55 — 260 — 181 — 24.85 — 351 — 484 — 855.

V enna, 9, ferma			**...ondra**, 9 apertura		
	8

La nonnina lo mise alla porta, minacciandolo col bastone.

Nella stessa mattinata intanto il generale e De Grillet ebbero vari colloqui.

Pensavano sul serio di adoperar la polizia, col pretesto che la vecchia era pazza, prodiga, ecc. Nondimeno De Grillet scrollava le spalle, si beffava del generale, che andava per lungo e per largo nel gabinetto, con la testa smarrita.

Alla fine, il Francesino, con un cenno dispe-rato, se ne se andò.

Si seppe, la sera stessa, che aveva lasciato l'albergo dopo un lungo ritrovo con la signorina Bianca.

La quale, c'era da sup ttarselo, aveva già preparato ogni cosa ben prima congedando il generale con bella grazia:

— Lei non voleva vedermelo più tra i piedi!

Il generale le corse dietro, e la trovò nella bi-blioteca, a braccetto col principino!

Nè lei, nè la mamma lo riconobbero: il principe non lo salutò.

Eppure, costui non s'era alcun compromesso: la Bianca faceva gli sforzi supremi per indurlo a una decisione...

Chiunè! Lei s'era crudelmente ingannata!

La sera stessa seppe che il principino era "nato come un vermine „ e che contava su di lei, com'ella aveva contato su di lui per poter giuocare alla roletta.

Bianca lo scacciò via e si chiuse in camera.

Nella mattina di quel giorno memorabile, cercai invano il signor Astley.

Non destò neppure all'albergo.

Verso le cinque lo scorsi a caso alla stazione, mentre dirigevasi verso l'albergo d'Inghilterra.

Camminava in fretta e sembrava pensieroso.

Mi strinse la mano cordialmente col suo " ah! „ solito, senza fermarsi.

Non potetti trarne niente.

E poi mi sarebbe stato penoso oltre ogni dire parlar con lui di Paolina; nè lui fece allusione di sorta alla fanciulla.

Gli raccontai la storia della nonnina. Egli scrollò le spalle.

— Finirà di rovinarsi — notai.

— Certo, — rispose: — se avrò tempo, andrò a vederla giuocare...

" E' cosa molto curiosa...

— Dove siete mai stato tutt'oggi?

— A Francoforte.

— Per affari?

— Sì.

Cosa potevo chiedergli altro? Però non lo lasciai; invece lui, giunto nell'albergo delle Quattro Stagioni, mi salutò e sparve.

Tornando a casa mi convinsi che anche a discorrere due ore con l'ingiesc, sarei rimasto sempre allo stesso punto, poichè in fin delle fini, non avevo nulla a domandargli, nulla proprio.

Paolina passò la giornata a passeggiare con la governante e i bambini nel parco.

Evitava il generale.

Però, avevo già osservato che nulla poteva turbarla; gl'intrighi complicati fra cui viveva non avevan punto turbata la sua calma.

Ripose al mio saluto tentennando il capo.

Rientrai in camera stizzito.

Sicuro: non cercai di parlarle; anzi dopo l'incidente di Warmergeim non ci eravamo più visti.

Sicuro: io fui il superbo: più passava il tempo, più il mio sdegno cresceva.

Che lei non mi amasse affatto, passi; ma civilmente così, adagar con tanta alterezza le mie offerte di devozione!

Lei sa che l'amo; mi ha fin permesso di parlarle del mio amore!

Cominciò stranamente, bisogna pur confessarlo.

Or sono due mesi m'accorsi che lei voleva in me un amico, un uomo di fiducia.

Tentò; ma riuscì male, e non produsse che le nostre odierne relazioni.

Se il mio amore le dispiace, perchè non proibirmi di parlargliene?

Invece permette, cerca anche tali discorsi, e... si prende giuoco di me.

E dopo avermi fatto perdere la testa, si compiace di battermi giù d'un colpo solo con un sarcasmo d'indifferenza sprezzante.

Eppure, sa benissimo che io non posso vivere senza di lei.

Son passati appena tre giorni dalla storiella col barone, e già non posso più sopportare la nostra " separazione „.

Incontrandola or ora, nel parco, il cuor mi batteva da spezzarsi.

Neppure lei può vivere senza di me; io le sono necessario; ma non sarà a titolo di buffone?

Tuttavia nella sua vita è un mistero.

Il suo discorso colla nonna mi ha fatto molta pena seppure l'ho mille volte scongiurata d'esser schietta con me, con me che lei sapeva pronto a sacrificarle la vita.

Invece non mi mostrava che disprezzo.

E in luogo della vita che le offrivo ella pretendeva da me ridicolaggini come quella col barone per esempio.

Mi faceva nausea, così.

Dunque quel Francese riassume il mondo ai suoi occhi.

E il signor Astley?

Qui la cosa diventava addirittura incomprensibile.

Tornato in camera, in un momento di sdegno presi la penna e scrissi:

" Paolina Alessandrovna: vedo chiaramente che la fine giunge.

" Per l'ultima volta vi domando: — Volete o no la mia vita? — Se vi son utile a " qualsiasi cosa „ disponete di me.

" Aspetto la risposta. Non uscirò prima d'aver avuta.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione o pagando 30 centesimi, oppure con cartolina vaglia all' *Amministrazione di* Popolo Romano *Via Due Macelli, 69. — Roma.*

Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA . . . . . Anno L. 21 — Sem. L. 11 — Trim. L. 6.
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. 45 — Sem. L. 23 — Trim. L. 12.
(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Cronaca in pia. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea (Otto 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piet. Cron.*, Cent. 80 - *Sotto Cron.* (conia 3. pag.) Cent. 70.

4ª Pagina. Cent. 20 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
— Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi. —

1 2 3 4 5 6 7 8

Per imparare bene la **LINGUA FRANCESE**, sappiamo tutti che bisogna leggere e tradurre assai. L'opera più istruttiva e più interessante che abbia mai visto in italiano per facilitarne la traduzione, è certamente quella che ha per titolo:

FABLES CHOISIES
de La Fontaine - de Florian et de Fénelon
mises en prose et accompagnées de pensées morales, allegrie, proverbes extraits des œuvres des grands écrivains français et étrangers
avec un Dictionnaire Historique, Mythologique et Iconologique
ET DE
nombreuses notes explicatives en italien
par
ARMAND HUBERT
Professeur de langues

Chi manderà all'Amministrazione del *Popolo Romano* L. **1.25** riceverà subito franco di porto la prima parte di questa bellissima opera illustrata da celebri artisti. Ciascuna parte ha il suo dizionario speciale e fa un libro completo da sè.
Chi manderà L. **4** riceverà subito l'*opera completa*, un bel volume di 434 pagine adorne di 83 bellissime e spiritose illustrazioni.

A SCANSO D'EQUIVOCI

e contro possibili mistificazioni, si previene il pubblico che lo *Stabilimento Romano di Pompe Funebri Raveggi*, via Palermo 47, è **LA SOLA** impresa privata che possegga un ricco servizio di carri funebri **PROPRII**, per adulti e per bambini.

Lo *Stabilimento Romano di Pompe Funebri Raveggi* si trova in grado di offrire i più decenti servizi funebri di seconda classe **CON MATERIALE NUOVISSIMO** ed ai prezzi modestissimi stabiliti precedentemente dal Municipio.

Per maggiore comodità del pubblico si avverte che non occorre **RECARSI DI PERSONA** all'ufficio comunale (Regione) in piazza dei Crociferi per dare la denuncia di morte: basta che le famiglie o gli incaricati si rivolgano allo *Stabilimento Romano di Pompe Funebri Raveggi* in via Palermo, 47, il quale *per fare risparmiare tempo, mezzi e denaro*, si incarica **SENZA COMPENSO ALCUNO E SENZA AUMENTO DI PREZZI**, di eseguire la denuncia, l'atto di morte, i pagamenti di tasse municipali, ecc., con quella scrupolosa esattezza che la cittadinanza romana e le stesse Autorità hanno potuto finora constatare.

TELEFONO N. 443.

ENOLITO

alla Genziana e Noce Vomica
preparato speciale del chimico-farmacista
CARLO ASTRUA di Firenze
Premiato con Medaglia d'argento
all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898

L'**Enolito** è il più efficace rimedio contro la dilatazione ed il catarro di stomaco, nella disappetenza, cattivo digestioni ed in tutte le malattie dipendenti da disposizione o debolezza di stomaco. - Ogni bicchierino di 30 grammi contiene la parte attiva di g. 0.60 di tintura di noce vomica e di g. 1.80 di tintura di genziana. - Prezzo L. 3 la bottiglia grande e L. 1.80 la piccola. - Invia in tutto il regno franco di porto e di imballaggio previo aumento di lire una.

Deposito in Roma presso le Farmacie: Garneri, Serafini, Sinimbergki, Beretti, Parotti, Pierandrei, Orsini, Sarini, Marigunti, Baker e C., Scillingo, Cavedoni, Marianucci e Bordoni, Lodigi Rumi, A. Manzoni e C.
Presso i grossisti: Società Farmaceutica Romana, Colosanti e Bordoni, Luigi Rumi, A. Manzoni e C.

GLICEROLA

al Protojoduro di ferro inalterabile
del chimico-farmacista
CARLO ASTRUA di Firenze
Premiato con Medaglia d'argento
all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898

Ricostituisce contro l'anemia, la clorosi, le adenoidi scrofulose tubercolose, il linfatismo, le difficili mestruazioni ed è il miglior ricostituente del sangue. - Ogni goccia contiene 1/3 centigr. di protojoduro di ferro puriss.mo - Prezzo L. 2 la boccia - Franco in tutto il regno L. 2,40.

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *28 Marzo 1899 — Reg. att. vol. 108 N. 61.*

per: " Perfectionnements dans le matériel de chemin de fer portatif monorail „ del Sig. Henri Jules CAILLET, a Parigi, (Francia).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta Privativa Industriale oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND
ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni *per la loro ampiezza* e per *l'imbottitura* di cui sono provvisti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di smontarlo nè di smontarlo, nè che si tratti di trasloco in città, nè che si tratti di altre qualunque destinazione.
Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualunque ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio per il fatto da apposita persona pratica e dedicata esclusivamente a questa partita

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 12 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 12.
Vaticano: MUSEO ETRUSCO, via Gregoriana, 24, dalle 10 alle 15.
Id. LIBRERIA, via Gregoriana 24, dalle 9 alle 18.
Id. LIBRERIE ARTISTICO: Capo le Case 10 alle 14.
Id. ARCHIVIO: all'Torre Dicdelsano, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. STUDIO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella Fisamina, dalle 10 alle 14.
Id. DI CRISTO: Via Vannitelli 8A. dalle 9 1/2 alle 12.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 13
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 10 alle 12.
Castel S. Angelo: permesso Uff. Militare dalle 9 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO sotto la Chiesa. via Appia Antica, dalle 9 alle 18.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antonina, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 10 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9 alle 16.
Teatro Mercello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi Ingresso 0 di cent. 50).

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hyl. lus via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.

Zuppa alla marinara

Specialità dell'osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazion
Vini
di Frascati e Monteporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

VERNICE PER DORARE O ARGENTARE

RATTI ERNESTO e C. Successori
RATTI e PARAMATTI
Fabbricanti Colori, Vernici e Pennelli - TORINO

Con poca spesa ed in pochi minuti si possono dorare od argentare **Cancellate, Candelabri da chiesa, Statue, Cornici** e qualunque oggetto di **legno, metallo, vetro, cuoio, marmo, gesso**, ecc.
Latte da 1 Kg. **L. 6** - da 1/2 Kg. **L. 3** - 1/4 **L. 1.75.**
A parte si vende la Porporina *(bronzo oro o argento) per unire alla Vernice.*
Piccole scatole di saggio contenenti 1 boccetta vernice, 1 cartina oro o argento, 1 pennello ed 1 piattino **L. 1.20** cadauna.

VERNICI CHINESI
PER BICICLETTE E MOBILI DI LEGNO CURVATO
—(**Rapidissima essicazione**)—
Boccette di saggio L. **0.60** cadauna. Litro L. **6** tra L. **3.50**
Vendita in **Roma** presso la **Filiale della Casa, Via Quattro Fontane, 21-B.**
—(**Sconto ai rivenditori**)—

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**

Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900.

Ripetendo 10 volte lo stessa avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamento vinto di quattro camere e cucina, non molto lontano dalla stazione di Termini. Ingiungere al solo, massimo lire 25 da nome sorio mento da via delle Quattro Fontane n. 81 a piazzale delle Belle Arti e da via Nazionale a via Farnesina; fil portone un portamonete sero ricompense lire 10 argento. A chi l'avesse trovato e lo riporti al portiere del n. 30 A. Porta Pinciana saranno date di mancia le cifanta lire circa che esso conteneva. 615

Mobilio per camera da lotto noticgale in legno nicamente lucchato vendesi causa rinlogo per lire 1.300. Scrivere Barlotti. Posta Roma. 613

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25. Cent. 5 cad.

Appartamento via Sconosciuganio 47 in-terno 2 ammobiliato elegantemente due camere da letto camera da bagno due salotti mancia da pranzo cucina gas, campanelli elettrici. Visitabile dalle 9 alle 12. 603

Appartamento mobiliato 12 camere piano ammezzato. Via Venti Settembre, Terrazza, bagno, gas, aspaliere agrumato. Visibile ore 14 alle 16. Rivolgersi Amministrazione via Finanze 6. 609

Affittasi subito appartamento mezzogiorno 7 vani, cucina luce elettrica. Via Nazionale 238 dalle 2 alle 5 1/2 pom. 616

Affittasi Corso Vittorio Emanuele N. 327 elegante appartamento ammobiliato. Rivolgersi al portiere. 610

Palazzo Santacroce affittasi diverse camere e cucina rimesse completamente a nuovo. Ingresso libero, indipendente, acqua, soffitte ecc. Prezzo mite. Le chiavi dal portiere piazza Calcesi 8. 600

D'affittare appartamento di undici camere e cucina nuova costruzione nuovissima, via della Vite 41. Locale terreno in via della Vite 46. Le chiavi dal portiere al N. 41.

Via Rasella 152 grande appartamento divisibile anche in due disponibile dirigersi tuttavive Sig. Ingnani, Rasella 155 dalle 10 1/2 alle 12 e dalle 7 1/2 alle 8 pomeridiane.

Dirimpetto liquoreria Aragno Corso 361 piano primo cinque camere cucina due ingressi apparecchio illuminazione elettrica completo adatto anche uso ufficio Lire 110 mensili. 608

Via Propaganda 27 2. piano 7 camere esposte al sole, ingresso, cucina, terrazza, acqua marcia e Tevri. Scala di marmo. 615

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cantine Mori via Milano 5, via due Macelli 56. Vini genuini delle proprietà cav. Giacomo Mori, Toscana. Vendita per conto fattoria, L. 1 a 3 fiasco. Vino bianco secondo. Specialità. Olio d'oliva extra. Dettaglio ingrosso. Telefoni 1048-2984. 602

Vino bianco asciutto speciale produzione cav. Giacomo Mori vendesi per conto produttore Cantine Mori via Milano 5, Due Macelli 56. Telefoni. Chianti Montepulciano, ed alto extra. 611

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosa e Ianga, Offenbach 9/E.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Borgo-Wirth Legata

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Nanio	7.15	9.20	—	13.20	—	19.25	0.5
Pisa	—	7.—	8.40	14.25	20.50	23.45	—
Verona	—	7.—	14.50	20.50	23.45	—	—
Milano	—	7.—	14.50	20.50	23.45	—	—
Foligno-Ancona	5.10	12.—	16.5	20.0	—	—	—
Firenze-Milano	—	9.20	2.40	14.20	23.10	—	—
Tivoli-Avezzano	7.15	9.—	—	14.20	23.10	—	—
Tivoli	—	9.50	—	15.35	19.55	—	—
Civitavecchia	5.30	—	8.15	14.50	20.20	23.45	—
Frascati	7.50	9.40	12.5	—	19.5	—	18.15
Marino-Albano	7.50	12.10	16.—	—	—	19.35	—
Anzio-N. (v. Albano)	6.50	9.35	—	13.10	—	18.35	—
Anzio-N. (v. Genzano)	6.50	9.35	—	13.10	—	17.50	—
Velletri-Terracina	6.45	—	1.10	16.30	17.50	—	—
Roccasecca-Torrow	5.30	—	—	14.—	—	—	—
Fiumicino	8.15	—	—	17.20	—	—	—

Arrivi dalle linee su

Napoli	—	6.45	—	13.—	—	19.35	20.40
Pisa	—	—	7.50	10.45	15.30	19.55	23.10
Torino	—	7.—	—	3.50	10.44	16.10	19.50	23.45
Milano	—	7.—	—	3.50	10.44	16.10	19.50	23.45
Arezzo-Foligno	—	7.10	11.40	14.50	—	19.50	—	19.45
Firenze-Pisa	—	10.10	—	—	19.50	—	—	—
Avezzano-Tivoli	8.	—	—	—	14.35	19.10	22.5	23.25
Tivoli	8.	—	—	—	14.35	—	17.20	—
Civitavecchia	7.	—	9.20	3.50	19.20	9.5	—	19.20	21.45
Frascati	7.	7.50	10.15	13.5	16.—	19.50	—	—	—
S. Angelo (v. Albano)	8.	—	10.5	—	—	19.50	—	—	—
S. Angelo (v. Genzano)	8.	—	—	—	—	19.50	—	—	20.27
Albano-Marino	8.	—	—	14.10	—	19.35	—	—	—
Terracina-Velletri	8.	—	9.50	—	—	3.—	—	—	—
Tivoli p.	8.	—	12.	—	—	19.15	—	—	—
Bagni p.	6.	—	9.—	—	—	19.—	—	—	—
Roma a.	7.	—	10.—	13.—	17.—	20.—	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.30	6.	—	9.30	11.30	16.	—	—	—
Ponte Lucano	6.27	7.4	10.34	12.30	15.30	—	—	—	—
Tivoli a.	7.40	10.45	11.15	13.10	—	—	—	—	—
Tivoli p.	8.35	8.	12.	—	14.15	18.45	—	—	—
Bagni p.	6.30	8.37	12.30	15.40	19.37	—	—	—	—
Roma a.	7.50	9.10	13.04	17.10	20.	—	—	—	—

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Fattore provetto di campagna con splendidi certificati accetta posto condizioni equo, modeste, in qualunque regione pratica speciale per terreni vitati ed olivati. Scrivere indirizzo: O. O. fermo in posta Roma. 619

Si cerca un contabile già pratico della contabilità con splendida calligrafia. Rivolgere domande per iscritto alla Società Generale Italiana di Telefoni ed Applicazioni Elettriche, 16 via Crocferi, indicando età, stadi e referenze. 618

Federigo von Warendorff professore via del Gesù 80. La lezione (tedesco, francese, italiano o tutto le materie coi ginnasio e del Liceo) una lira. Tradizioni qualunque materia, ogni ora una lira, pagina gran protocollo L. 0.40. Corsi tre lire mensili. 614

Maestra di pianoforte di distinta famiglia da lezioni in casa propria o in quella delle allieve. Rivolgersi all' Amm. del Giornale. 604

Distinta signorina che conosce l'italiano e francese da lezioni di lingua e bambine o farebbero in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 38. 462

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'anno i casi, fino alla 5. elementare compresa il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 39 p. ultimo, prima porta a sinistra 603

Chi avesse smarrito una spilla da signora può ritirarla al negozio Fassi in piazza di Spagna 33. 613

D'AFFITTARSI

30 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad

Appartamentino elegante mobiliato in 2 nuovo gas, acqua p. 1. ingresso libero palazzo di due piani meraviglioso presso via Cavour. Recapito Emporio Spagna piazza Colonna. 627

D'affittare con ingresso libero salotto stanza da letto mobiliate e cucina. Via Quattro Fontane piano 29. Rivolgersi del portiere. 625

S. Stefano Cacco 25 Affittasi piccolo vano per deposito fortunatamente libero. Prezzo mitico. Chiavi al n. 15 614

Via Milano 19 piano terra, appartamento di tre camere, cameretta e cucina. Per schiarimenti rivolgersi al portiere. 624

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola In più, Cent. 5

Partie d... Je ne comprends pas ce que vous désirez de moi... ma. Il me semble que vous avez bien compris d'histoire et je ne demande le pourquoi. Je crois que je partirai Lundi Soir. 611

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sistema più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.